

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



## W LA TOMA DI USSEGGLIO!

**PNRR:  
al lavoro  
su 219 progetti**



**Edilizia scolastica  
per Chivasso**



**Riparte  
l'atlante  
del cibo**

## PRIMO PIANO

|                                                                                   |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---|
| PNRR: 219 i progetti finanziati sul territorio metropolitano.....                 | 3 |
| PNRR, parlano gli amministratori.....                                             | 6 |
| Comunità energetiche, quale futuro?.....                                          | 8 |
| Impegno della Città metropolitana per il nuovo plesso scolastico a Chivasso ..... | 9 |

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

|                          |    |
|--------------------------|----|
| I e II Commissione ..... | 11 |
|--------------------------|----|

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

|                                                                    |    |
|--------------------------------------------------------------------|----|
| Nuovi vertici a Ismel, memoria del lavoro .....                    | 15 |
| Atlante del cibo: la rete si allarga.....                          | 16 |
| Come stanno i laghi di Avigliana?.....                             | 18 |
| Zona Ovest 78 km di ciclovie .....                                 | 20 |
| Dall'Arabia Saudita a Palazzo Cisterna.....                        | 21 |
| Nasce una collaborazione con la comunità albanese in Piemonte..... | 23 |

## SALVIAMOLI INSIEME

|                                         |    |
|-----------------------------------------|----|
| Sulle strade attenzione alla fauna..... | 24 |
|-----------------------------------------|----|

## VIABILITÀ

|                                                                               |    |
|-------------------------------------------------------------------------------|----|
| Distretto Reale di Stupinigi: i Comuni chiedono una mobilità sostenibile..... | 27 |
| Montebasso, si lavora per ridurre i disagi.....                               | 28 |
| Stop alla circolazione a Champlas du Col.....                                 | 29 |
| Senso unico sulla Provinciale 173.....                                        | 30 |

## EVENTI

|                                              |    |
|----------------------------------------------|----|
| W la toma di Usseglio!.....                  | 33 |
| Musica d'Estate a Bardonecchia.....          | 37 |
| Groscavallo Mountain Festival raddoppia..... | 38 |
| Musica a Salza di Pinerolo .....             | 40 |
| Al Ricetto di Almese arriva Splash .....     | 41 |

|                                                |    |
|------------------------------------------------|----|
| Ad Ivrea San Gaudenzio Book Festival.....      | 42 |
| Ironbike, la sfida dei supermen.....           | 44 |
| Il Mondiale di trial approda a Sestriere ..... | 48 |
| A Mario Massaglia la Cesana-Sestriere .....    | 49 |
| Slurp! and walk sulle montagne olimpiche.....  | 50 |

## TORINOSCIENZA



# #inviaunafoto



**Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?**

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana per la categoria **Particolari** è stata selezionata la fotografia di **Alessandro Actis Grosso** di Rodallo  
**"Rodallo il paese dei Poeti"**

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato**, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)



# PNRR: 219 i progetti finanziati sul territorio metropolitano



**A**nche per la Città metropolitana di Torino la partita del PNRR sta entrando nel vivo. Positivamente conclusa la fase di ricerca dei fondi, con 219 progettualità ammesse a finanziamento, per un valore complessivo di 335 milioni di euro, si sta lavorando per l'attuazione nel rispetto di tempi molto stringenti.

Il sindaco della Città metropolitana di Torino, Stefano Lo Russo, insieme al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e alle consigliere delegate

allo sviluppo economico Sonia Cambursano e ai diritti Valentina Cera, ha presentato i dati di sintesi di un lavoro che impegna la struttura tecnica e amministrativa dell'Ente, con il coordinamento dei consiglieri metropolitani delegati. Alla presentazione sono intervenuti anche i consiglieri metropolitani Rossana Schillaci e Alessandro Sicchiero.

Lo Russo ha ricordato che "il 60% dei progetti finanziati dai fondi PNRR sul territorio metropolitano è in fase esecutiva: un ottimo risultato che di-

mostra il valore del lavoro sia tecnico che politico messo in campo dalla Città metropolitana di Torino; un impegno per il quale ringrazio i consiglieri e i tecnici".

Qualche esempio significativo: a Bussoleno si realizza la riqualificazione del polo di aggregazione per le associazioni, con una spesa di 4 milioni di euro, indispensabile per Croce Rossa e Caritas che lavorano anche all'accoglienza dei migranti; a Nichelino si realizza invece il parco urbano inclusivo per le famiglie che, insieme al rifaci-



mento della scuola elementare Gianni Rodari che lo ospiterà, comporta un investimento di 9 milioni di euro; a Strambino e San Giorgio il progetto di housing sociale avrà una ricaduta su 21 Comuni del Canavese e servirà ad ospitare famiglie sotto sfratto.

### PROGETTI DI CUI LA CITTÀ METROPOLITANA È SOGGETTO ATTUATORE

I progetti di cui la Città metropolitana di Torino è soggetto attuatore riguardano 86 interventi su 15 linee del PNRR. Di questi, 53 sono in fase esecutiva e quindi in corso di realizzazione. Entro la fine dell'anno si conta di aprire anche buona parte degli altri cantieri, considerando che per 10 è in corso di predisposizione il primo livello di progettazione, per altri 20 è già stato approvato e 3 sono già stati ultimati e collaudati. Si tratta di interventi per un importo complessivo che supera i 111 milioni di euro, di cui oltre 68 milioni già impegnati: riguardano sfide come la transizione energetica, la mo-

bilità sostenibile, l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, la tutela del territorio e della sempre più preziosa risorsa idrica, il potenziamento del sistema scolastico (dagli asili nido all'Università), la coesione territoriale. Particolare attenzione è stata attribuita al patrimonio di edilizia scolastica di proprietà della Città metropolitana, per la realizzazione o riqualificazione di palestre, la messa in sicurezza di scuole, la realizzazione del piano triennale di edilizia scolastica.

Questa la tipologia degli 86 interventi:

- 66 di competenza delle Direzioni di Edilizia scolastica, per un totale complessivo di 94.108.713,55 euro
- 17 di competenza delle Direzioni di Viabilità e Trasporti per un totale complesso di 14.496.481,43 euro, di cui: una ciclovia; 7 interventi collegati al dissesto idrogeologico; 9 interventi del Piano Nazionale Complementare (Aree Interne Valli di Lanzo) per il miglioramento della viabilità nelle aree interne montane e rurali

- 3 interventi di competenza della Direzione Sistemi Naturali per un totale complessivo di 3.076.052,51 euro per la riforestazione.

Per i progetti in cui Città metropolitana di Torino è soggetto attuatore non si registrano ritardi o criticità importanti che potrebbero pregiudicare il raggiungimento delle tappe intermedie e degli obiettivi assegnati. Anche l'andamento degli impegni contabili risulta coerente con le prossime scadenze da rispettare.

### PROGETTI A REGIA DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Più articolato il quadro degli interventi a regia, per un totale di 133 progetti finanziati per un valore complessivo di 263 milioni di euro, di cui 234 sui PUI-Piani Urbani Integrati e 30 sul PINQUA-Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare). Sono progetti sui quali la Città metropolitana di Torino svolge un ruolo di coordinamento. "Si tratta di interventi che ricadono nel nostro Piano Strategico 'Torino metropoli aumentata', che è in fase di riscrittura, sulla quale stiamo avviando la consultazione territoriale" ha specificato la consigliera delegata Sonia Cambursano.

I Piani urbani integrati ricadono nella Missione 5 del PNRR, per un totale di circa 234 milioni di euro. Sono suddivisi in

- Piano Integrato Urbano della Città di Torino con un finanziamento di 113.395.160 euro

- Piano Strategico Torino metropoli aumentata "Abitare il territorio", con un finanziamento di 120.552.757,89 euro,



che riguarda i Comuni di Alpignano, Avigliana, Banchette, Beinasco, Borgaro Torinese, Borgiallo, Bussoleno, Cambiano, Carignano, Carmagnola, Castellamonte, Chieri, Chivasso, Collegno, Cuornè, Druento, Exilles, Feletto, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Leini, Moncalieri, Nichelino, Osasio, Pianezza, Pinerolo, Pino Torinese, Piscina, Rivalta di Torino, Rivarolo Canavese, Rivoli, Roletto, Rosta, Scalenghe, Settimo Torinese, Strambino, Torre Pellice, Trofarello, Venaria Reale, Villafranca Piemonte, Villastellone, l'Unione Montana Alpi Graie e l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, per un totale di 45 soggetti attuatori. Di questi, 12 interventi (circa il 18% del totale delle risorse) sono destinati ad interventi di "housing sociale", mentre i restanti 35 (82% del totale) sono destinati ai luoghi condivisi per la comunità. Degli 83 interventi totali, 48 sono in fase esecutiva e altri 23 in fase di aggiudicazione: un ottimo risultato, frutto anche del lavoro di accompagnamento e supporto degli uffici della Città metropolitana nei con-

fronti dei Comuni coinvolti. Al momento si registrano alcune limitate criticità su una dozzina di interventi per le quali Città metropolitana di Torino ha chiesto al Ministero dell'Interno una proroga al 30 settembre della milestone in scadenza a fine luglio: ci sono ottime possibilità che la proroga venga concessa. Pesano in questi casi soprattutto le difficoltà legate al caro materiali, che hanno portato alcune gare - per lo più appalti integrati - ad andare deserte.

Anche i PINQUA sono ricompresi nella Missione 5, per un totale di poco meno di 30 milioni di euro e sono suddivisi in:

- "Ricami Urbani" per un finanziamento di 14.842.622,58 euro che riguarda Borgaro Torinese, Collegno e Grugliasco, il Consorzio Intercomunale Torinese (CIT) e l'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC), per un totale di cinque soggetti attuatori. Su un totale di 15 interventi, sono state avviate quattro procedure di appalto e tutti gli interventi hanno raggiunto almeno un livello di progettazione.

- "Residenza-resilienza" per un finanziamento PNRR di 14.920.000 euro, che riguarda Beinasco, Chieri, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, Piobesi Torinese, l'ente Parco Po Piemontese, l'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) per un totale di 8 soggetti attuatori. Su un totale di 35 interventi, sono state avviate 8 procedure di appalto, di cui 4 aggiudicate. Quindi, dei 50 interventi previsti, 40 sono ancora in fase di progettazione. In questo caso, l'elemento maggiormente problematico è stato rappresentato dal cambio di regole in corsa che ha costretto gli uffici di Città metropolitana ad un lungo lavoro di rimodulazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Anche in questo caso sono state richieste alcune proroghe della milestone in scadenza a ottobre, senza le quali sarà difficilissimo portare a realizzazione interventi che avrebbero enormi benefici per il territorio.

Tabelle e dati di sintesi online su <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/pnrr/cmto-pnrr>

*Carla Gatti*



# PNRR, parlano gli amministratori

**S**indaco Lo Russo, che cosa si sente di dire ai cittadini della Città metropolitana? Vedranno una grande trasformazione del territorio o solo più cantieri?



Sicuramente vedranno le scuole del loro territorio, le strade e le biblioteche migliorate più efficienti e accoglienti. E vedranno tantissimi altri interventi, che la Città metropolitana ha messo in campo grazie ai fondi del PNRR, rispettando tutti i tempi che erano stati dati e soprattutto nell'ottica dello sviluppo dell'intero territorio. In questo modo è stato possibile realizzare progetti che per i piccoli comuni sarebbero impensabili.

Sono molte le risorse che i sindaci e dei 312 Comuni possono utilizzare per risistemare gran parte del loro patrimonio edilizio. La Città metropolitana ha portato avanti un lavoro di coordinamento di cui andiamo orgogliosi.

## A quale progetto tiene di più?

Come Sindaco di Torino sicuramente al progetto che riguarda le biblioteche della città: sono 17 e verranno completamente rimesse a nuovo, grazie a questi fondi. Senza dimenticare il grande intervento di Torino Esposizioni lungo l'asse del Po, dove nascerà la grande biblioteca civica centrale, nuovo polo culturale della città. Penso che la cultura sia un valore di questa città e la biblioteca negli anni ha assunto anche un valore di luogo di aggregazione e non solo un luogo

dove si vanno a prendere e a leggere dei libri. Questo è importante anche nell'ottica della coesione sociale delle nostre periferie.

**Vicesindaco Jacopo Suppo, quali scommesse consente di giocare questa partita del PNRR nei 312 comuni della nostra Città metropolitana**

Un investimento pubblico così corposo sul nostro territorio probabilmente non si era mai visto. Stiamo parlando di oltre 335 milioni di euro, veicolati dalla Città metropolitana nei 312 Comuni del territorio. Sono investimenti che riguardano le scuole, la viabilità, la lotta ai cambiamenti climatici, la costruzione di nuovi spazi sociali. Insomma, interventi davvero importanti, che probabilmente i Comuni, soprattutto quelli più piccoli non avrebbero avuto la forza di portare a casa senza l'impulso della Città metropolitana e senza le importanti risorse del PNRR.



Siamo molto contenti di essere riusciti a collaborare con gli Enti locali, in un'ottica davvero di sinergia e di sviluppo delle politiche territoriali, facendo fede a quello che è il nostro documento strategico, il Piano Strategico "Torino metropolitana aumentata", in un'ottica di innovazione europea, pensando al nostro territorio non come ad un insieme di Comuni ma come una comunità di istituzioni locali, unita, coesa e che guarda al futuro.



**Tra qualche anno avremo scuole medie superiori più sicure e confortevoli, riqualificate dal punto di vista ambientale ed energetico. Avremo anche strade più sicure per arrivare in tutti i Comuni e i luoghi della città metropolitana?**

Assolutamente sì e avremo più alberi, autobus elettrici, un trasporto pubblico locale più sicuro, moderno e a misura di ambiente. Avremo servizi che adesso non abbiamo. Stiamo operando guardando al futuro di un territorio che ha bisogno di un cambio di marcia davvero consistente, per raccogliere le sfide dei prossimi anni con ritrovata fiducia e speranza nel futuro.

**Valentina Cera, Consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e giovanili, che impatti concreti potremo vedere nei prossimi anni su queste politiche?**



Circa il 60% dei progetti sono partiti e quindi siamo molto soddisfatti. Parliamo di risorse ingenti derivanti non soltanto dai fondi del PNRR, gestiti in parte dalla Città metropolitana e in parte dai Comuni con la nostra regia. Sono disponibili anche risorse di cofinanziamento dei Comuni e quindi ai 120 milioni del PNRR si aggiungono 30 milioni dei Comuni; senza dimenticare il fondo della BEI dedicato ai privati che intendono investire nell'ambito di questi progetti di PNRR. Direi che c'è una complessa macchina che sta lavorando per un unico obiettivo, che è quello dello sviluppo dei territori.



L'impatto del PNRR per i 312 Comuni del nostro territorio sarà importantissimo. Pensiamo solo ai progetti di housing sociale per provare a rispondere ai disagi abitativi presenti nelle aree interne, nelle periferie di questa nostra città capoluogo. Grazie ai Piani Urbani Integrati sono previsti inoltre progetti per restituire alla cittadinanza spazi sociali e luoghi di aggregazione per le famiglie e per i bambini, ludoteche e scuole ristrutturate; il tutto per restituire una socialità sana, inclusiva e coesa ai cittadini e alle cittadine dell'intera Città metropolitana.

**Sonia Cambursano, Consigliera delegata alle attività produttive e lo sviluppo economico, stiamo parlando di un'operazione che è un volano di sviluppo economico e sociale. Ma a che punto siamo nel mettere a terra questi fondi?**

**Quanto è stato difficile e poi quanto sarà gratificante aver lavorato con i Comuni per sostenere le loro progettualità?**

Direi che questa è stata la più grande soddisfazione per chi di noi arriva da territori delle aree interne e marginali rispetto alla conurbazione di Torino: essere coinvolti in prima persona. Lo dico anche da Sindaca di Strambino: la progettazione integrata sui Piani Urbani è stata una importante scuola, che ci ha insegnato che come amministratori locali possiamo lavorare insieme laddove l'Ente di area vasta fa quello che è il suo mestiere: assistere i territori offrendo loro le sue grandi professionalità, che spesso ai piccoli e piccolissimi Comuni mancano.

*interviste a cura di Desireé Berinato,  
Zahra Boukachaba,  
Cristiano Furriolo e Michele Fassinotti*

# Comunità energetiche, quale futuro?

**C**ondividere la produzione e il consumo di energia da fonti rinnovabili è una delle strade per far fronte in modo più sostenibile ai fabbisogni energetici: in Italia è una modalità che si sta lentamente diffondendo, sia sotto forma di gruppi di autoconsumo (Ac) costituiti da privati, sia come Comunità energetiche di piccole e medie imprese (Cer).



Dall'ultima relazione trimestrale su "Energia e clima in Italia" del GSE-Gestore Servizi Energetici emerge che negli ultimi due anni si è assistito ad un aumento dei gruppi di autoconsumo collettivo (Ac) e delle comunità energetiche (Cer) in esercizio. Complessivamente al 31 dicembre 2022 risultavano 46 configurazioni di Ac e 21 di Cer, per un totale di 67 configurazioni. Il Piemonte è la seconda regione, dopo il Veneto e a parità con il Trentino, per configurazioni di Ac/Cer autorizzate a fine 2022: in totale 11.

A partire dalla considerazione che per fronteggiare le spese imposte dalla crisi energetica e per facilitare i processi di transizione energetica, le Cer possono rappresentare una soluzione concreta, che tuttavia deve essere organizzata da una regia coordinata, la Camera di commercio di Torino con il supporto tecnico-scientifico dell'Energy Center del Politecnico, della Fondazione Links e del Consorzio Univer, ha presentato CerTo, un progetto finalizzato a definire un modello sperimentale di Cer.

Tra aprile e maggio la Camera di commercio ha avviato una prima mappatura di attività economiche, a cui hanno risposto 110 imprese del territorio, finalizzata ad individuare due Contesti catalizzatori territoriali (Cocat), uno nell'area urbana e l'altro nell'area metropolitana. La scelta è caduta sui territori "Monterosa" e "Canavese", con una iniziale manifestazione d'interesse da parte di 12 imprese all'interno della zona urbana e di 6 in quella metropolitana, in corso di ampliamento. Si tratta di un processo che ben si concilia con gli interessi della Città metropolitana di Torino, che, lunedì 10 luglio, ha partecipato con la sua Consigliera delegata alle attività produttive Sonia Cambursano alla presentazione del progetto.

"In un territorio come quello della Città metropolitana di Torino, con tanti Comuni piccoli e piccolissimi, quella offerta dalle Cer è un'opportunità imperdibile. - ha spiegato la Consigliera Cambursano - Da una parte perché va nella direzione della transizione energetica ormai non più rimandabile, dall'altra perché è concettualmente solidaristica e contribuisce a contrastare la povertà energetica, costituendosi come fattore sostenibile di sviluppo economico e sociale dei nostri territori. Uno dei due progetti pilota insiste sul Comune in cui sono Sindaca, Strambino, dove molteplici soggetti stanno manifestando il loro interesse verso il mondo delle comunità energetiche rinnovabili".

Il progetto CerTo, che coinvolge moltissime realtà e istituzioni territoriali, proseguirà nei prossimi mesi con l'obiettivo di offrire proposte concrete e non limitarsi a studi di fattibilità, come ha spiegato Dario Gallina, presidente della Camera di commercio di Torino: "Ora si tratta di passare da quella fase emergenziale a quella costruttiva, con una gestione condivisa delle necessità che coinvolga tutti i soggetti del territorio, a partire dalle imprese, che possono avere un ruolo non solo nell'acquisto aggregato di energia, ma anche nella sua produzione e offerta, nonché nella sfida della transizione".

*Alessandra Vindrola*



# Impegno della Città metropolitana per il nuovo plesso scolastico a Chivasso

**P**ositivo e proficuo incontro lunedì 10 luglio a Palazzo Santa Chiara tra il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e il primo cittadino di Chivasso e portavoce della Zona omogenea 10, Claudio Castello. Obiettivo dell'incontro definire i prossimi passi da intraprendere per far ripartire a pieno ritmo un progetto atteso da molti anni: un nuovo plesso scolastico innovativo, moderno e tecnologico, che sorgerà a Chivasso in zona Cappuccini con ricadute importanti su tutto il territorio del Chivassese.

Si tratta di un investimento da 20 milioni di euro per un ambizioso progetto sviluppato nell'ambito di "Scuole Innovative". "Su Chivasso, - spiega il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo - c'è un progetto

molto importante, che riguarda la realizzazione di una nuova scuola, una delle scuole più innovative, più moderne del nostro territorio. Noi ci crediamo molto. Chivasso aspetta questa nuova infrastruttura da 15 anni: ora siamo arrivati al rush finale e dobbiamo tutti quanti lavorare intensamente e portare a casa questo risultato, importante non solo per la città di Chivasso ma per tutto il territorio. È stato concordato lo scambio di alcune lettere d'intenti per far sì che Città metropolitana, Comune di Chivasso e Regione Piemonte soddisfino le richieste di Inail, che è l'ente che in questo momento si sta occupando di tenere le fila di questo investimento".

"Una volta che avremo questo accordo ampio tra le istituzioni - conclude il Vicesindaco me-

ropolitano - potremo partire con la progettazione e lo stanziamento economico, pari a circa 20 milioni di euro, per garantire a tutti i ragazzi e le ragazze del territorio metropolitano la possibilità, fra qualche anno, di venire a Chivasso per costruirsi un futuro: per imparare, per studiare, per stare insieme in una scuola moderna e all'avanguardia".

Strettamente collegato all'insediamento del nuovo plesso scolastico il tema della rete viaria a servizio dell'intera area, che presto sarà sede di una grande piattaforma logistica di seconda generazione legata all'automotive, che impiegherà oltre 500 dipendenti.

Il primo intervento richiesto alla Città metropolitana dall'amministrazione chivassese, rappresentata nell'incontro dal Sin-



daco Castello, dal Vicesindaco e assessore alla viabilità Pasquale Centin e dall'assessore all'Ambiente e Lavori Pubblici Fabrizio Debernardi, è l'adeguamento della strada provinciale 81, che, in vista dei nuovi insediamenti scolastici e produttivi, deve essere necessariamente modificata e adeguata. Sul tavolo anche altre criticità viarie: l'incrocio tra la strada provinciale 87 che conduce al centro abitato di San Benigno Canavese e lo svincolo Chivasso Ovest dell'autostrada Torino-Milano, luogo di innumerevoli incidenti anche mortali; l'incrocio tra la strada provinciale 11 padana superiore e la SP 89 di Torrazza Piemonte e infine la necessità di un intervento urgente sulle spalle del ponte sul torrente Orco, nei pressi di Chivasso Ovest, che risultano essere molto basse in seguito a ripetuti interventi di asfaltatura che hanno alzato il livello stradale.

“Questo incontro - commenta il Sindaco Castello - è stato molto positivo. Portiamo a casa una comunione d'intenti che va nella giusta direzione: utilizza-



re il finanziamento di oltre 20 milioni di euro per realizzare una scuola che in Italia sarà una delle prime per tecnologie e modernità. Grazie all'impegno della Città metropolitana il Chivassese avrà una scuola d'eccellenza”.

“Il prossimo confronto con la Città metropolitana, grazie alla disponibilità del Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, sarà con i sindaci della Zona omogenea 10 per avanzare altre richieste” conclude Castello. L'incontro è stato anche l'occasione per Valentina Cera, Consigliera metropolitana delegata a politiche giovanili, sociali e di

parità, di presentare all'amministrazione comunale il GEP-*Gender Equality Plan*, il documento progettuale e programmatico finalizzato alla realizzazione di azioni e progetti che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere, permettendo al contempo la valorizzazione di tutte le diversità legate ad esempio alle variabili di età, cultura, abilità fisica, orientamento sessuale, plurilinguismo. Si tratta di un documento richiesto dalla Commissione Europea a tutte le istituzioni pubbliche che vogliono accedere ai finanziamenti comunitari diretti e indiretti, come nel caso del programma Horizon Europe e nell'ambito dei bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in coerenza con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 dell'UE. La Città metropolitana, che si è dotata di questo strumento, mette a disposizione dei Comuni un modello e un supporto operativo.

L'assessore Debernardi si è dimostrato molto interessato al tema e presto il Comune di Chivasso attiverà l'iter, che avrà come prima azione la formazione specifica per i dipendenti comunali.

*Anna Randone*





## I COMMISSIONE – SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2023

resoconto a cura di Michele Fassinotti

### QUARTA VARIAZIONE AL DUP-DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

La Consiglieria delegata al bilancio Caterina Greco ha illustrato la Deliberazione, facendo riferimento al Piano triennale delle opere pubbliche, per il quale sono previsti 27 nuovi interventi, con investimenti per 10 milioni di euro nel 2023. La Variazione contempla una serie di modifiche al cronoprogramma delle opere, per un importo complessivo nei tre anni di 1.101.440 euro. Sono previste modifiche al piano triennale e al cronoprogramma degli acquisti per 7 milioni nell'anno corrente e per 1,9 milioni nel 2024. Sono inoltre previste modifiche al piano di valorizzazione dei beni patrimoniali, alla programmazione triennale delle opere pubbliche e a quella biennale degli acquisti. Alla deliberazione sono allegate le programmazioni triennali relative all'edilizia scolastica e alla viabilità. Per quanto riguarda la valorizzazione dei beni patrimoniali, la Consiglieria Greco ha fatto riferimento ad un edificio in via Brione 38 a Torino, oggetto di un lascito testamentario. La Città metropolitana ha espresso la propria disponibilità a mettere a disposizione della Prefettura di Torino in comodato d'uso 7 delle 13 unità abitative dell'edificio, per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio nazionale. A questo proposito la Consiglieria Greco ha tenuto a ringraziare il Direttore generale e gli uffici competenti per l'analisi in corso ai fini dell'ottimizzazione dell'utilizzo degli edifici di proprietà dell'Ente. In materia di edilizia scolastica la Consiglieria delegata al Bilancio ha passato in rassegna la programmazione pluriennale degli interventi nei 150 plessi di proprietà dell'Ente, che sono frequentati da 90.000 studenti. Nei prossimi anni sulle scuole di competenza della Città metropolitana saranno investiti 73 milioni di euro, di cui 10 nel primo anno della programmazione. Le aree di intervento vanno dai lavori per l'ottenimento o il rinnovo dei certificati per la prevenzione degli incendi alla prevenzione dei danni derivanti da eventi sismici. Ma molti altri interventi,

di carattere ordinario, saranno attuati in tutti i plessi. Il Direttore generale, Guido Mulè, ha a sua volta relazionato sui criteri della programmazione degli interventi sulla viabilità di competenza dell'Ente, definendo le priorità e il fabbisogno economico. Rispetto all'utilizzo dell'avanzo libero è stata prevista per il 2023 un'ulteriore disponibilità di 9 milioni per investimenti sulla viabilità. Ulteriori investimenti saranno programmati nel 2024 e 2025 per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'ammodernamento di ponti e gallerie. Sono state previste ulteriori risorse per 14 milioni per coprire il rincaro dei materiali.



### RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO

La Consiglieria Greco ha spiegato che la Deliberazione concerne una vertenza con una dipendente.

### SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025. APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E CONSEGUENTE VARIAZIONE

La Consiglieria Greco ha illustrato la Deliberazione, facendo riferimento all'andamento del Bilancio nel primo semestre 2023, con un incremento della cifra del pareggio da 709 a 961 milioni, grazie alla programmazione di una notevole mole di investimenti in conto capitale resi possibili dal PNRR e dall'applicazione degli avanzi. La previsione della spesa corrente nel primo semestre 2023 è passata da 229 a 272 milioni. Le spese in conto capitale sono passate da 238 a 396 milioni. Tra le voci di maggiore interesse figurano le entrate provenienti dai canoni idrici regionali, con un contributo per la manutenzione delle strade di montagna passato da 1.807.918 euro in parte corrente indicati nel Bilancio di previsione

a 5.134.207,64 euro previsti dalla terza Variazione. È stata ottenuta dalla Regione una modifica della ripartizione dei fondi, che inizialmente prevedeva un 75% da impegnare in conto capitale e un 25% in parte corrente. Ora la ripartizione è al 50%. Per quanto riguarda le entrate derivanti da sanzioni per le violazioni al Codice della Strada si registra un incremento di 1.028.354 euro, applicato in parte corrente per la gestione delle strade. Le entrate a conguaglio relativo al 2022 derivanti dai contributi per la copertura del caro energia ammontano a 8.490.373 euro, mentre quelle previste per l'analoga copertura dell'aggravio dei costi nel 2023 sono indicate nel Bilancio per un ammontare di 1.419.428 euro. Le maggiori entrate derivanti dall'aumento del gettito tributario sono stimate in 1,4 milioni, le minori spese sul fondo assunzionale 2023 in 2 milioni. Quest'ultimo importo è quindi disponibile per incrementare altre spese di funzionamento. Durante la discussione è emersa la difficoltà di reperire nuovo personale tecnico attraverso le normali procedure concorsuali. L'assestamento di Bilancio prevede inoltre minori spese per 990.000 euro per il fondo crediti commerciali. È prevista un'applicazione di avanzo libero successivo in parte corrente per spese non ripetitive per oltre 3 milioni. È prevista inoltre l'applicazione di avanzo accantonato in spese correnti per 9.586.904,36, in particolare per la corresponsione di arretrati contrattuali e per la copertura dei maggiori oneri derivanti da partite pregresse prudenzialmente accantonate e ora applicate a bilancio. Dopo aver ricordato lo squilibrio tra i trasferimenti destinati allo Stato e quelli che dall'amministrazione centrale arrivano alla Città metropolitana, la Consiglieria Greco ha annunciato la previsione di un incremento delle entrate derivanti dall'IPT e di un calo per le entrate provenienti dall'addizionale sulla RC Auto. Tra i fattori positivi citati dalla Consiglieria delegata al Bilancio figurano il calo di 390.000 euro delle spese per l'affitto di locali, reso possibile dall'acquisto del Liceo Volta, la concessione già perfezionata o in via di perfezionamento di locali in affitto alla Corte d'Appello, all'Avvocatura dello Stato, a Turismo Torino e provincia e al consorzio Infra.To, ma anche il bando per la vendita dei palazzi Sommariva e Della Marmora. L'assestamento contempla anche avanzi accantonati per 72 milioni e la loro applicazione già attuata per un importo di 25 milioni. Alla Deliberazione sono allegate analisi dei fondi di accantonamento a Bilancio, del fondo crediti commerciali, della tempestività dei pagamenti che è migliorata nel primo semestre, della proiezione di cassa e

dei debiti fuori bilancio potenziali. In tema di gestione del personale la Consiglieria Greco ha annunciato che a fine anno l'Ente dovrebbe poter contare su 825 unità, a fronte delle 772 attualmente in servizio. La terza Variazione prevede l'applicazione di avanzo libero per 20 milioni sui 29 disponibili. Il 50% della cifra è destinata all'edilizia scolastica e patrimoniale, mentre 5,3 milioni saranno impiegati per la viabilità e 2 milioni per il trasporto pubblico locale. Sono previste anche destinazioni di fondi per il rinnovo del parco automezzi dell'Ente e delle attrezzature e software informatici, ma anche per il pagamento dell'imposta di registro per l'acquisto del Liceo Volta e di un immobile della Villa 6 di Collegno. La Consiglieria Greco ha poi fatto riferimento alla necessità di investire 1,6 milioni per la progettazione in tempi stretti del nuovo edificio scolastico di Chivasso. La nuova scuola, un Liceo musicale di pertinenza dell'istituto Newton con 25 classi, comporterà un investimento di 22 milioni reso possibile dall'impiego di fondi che l'Inail ha assegnato alla Regione Piemonte, che a sua volta li ha destinati alla Città metropolitana di Torino. Entro settembre l'incarico per la progettazione verrà affidato a studi tecnici esterni specializzati. Il Comune di Chivasso a sua volta ha messo a disposizione un terreno di sua proprietà, già bonificato. Il problema per tutti i soggetti pubblici coinvolti nella realizzazione della scuola è quello di progettare, realizzare e collaudare in tempi strettissimi il nuovo plesso. Il Vicepresidente della I Commissione, il Consigliere Roberto Ghio della Lista civica per il territorio, ha chiesto ragguagli sulla gestione del riscaldamento negli edifici scolastici, relativa all'onere per l'ottenimento dei certificati per la prevenzione degli incendi. La Consiglieria Greco ha preannunciato un approfondimento sulla titolarità dell'onere e fatto riferimento all'imminente rinnovo dell'affidamento della gestione del riscaldamento e delle utenze elettriche. È prevista la pubblicazione di un bando per l'efficientamento energetico, anche grazie all'installazione di pannelli solari sugli edifici scolastici.

## **II COMMISSIONE – SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2023**

resoconto a cura di Michele Fassinotti

**INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA  
IN SICUREZZA DELLA S.P. 198 DIRAMAZIONE 01 DI  
VILLARDORA – DIRAMAZIONE PER CASELETTE IN  
LOCALITÀ GRANGIOTTO**





La dirigente della Direzione Viabilità 2, ingegner Sabrina Bergese, ha spiegato come si è evoluta l'emergenza che ha imposto i lavori di somma urgenza, a seguito del nubifragio del 14 giugno scorso.

### **COMUNICAZIONI SULLA GALLERIA MONTEBASSO SULLA STRADA PROVINCIALE 1 A LANZO**

Alla richiesta di condivisione delle informazioni, presentata dal Consigliere Davide D'Agostino della Lista civica per il territorio, ha risposto il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il quale ha illustrato le criticità intervenute negli ultimi dieci giorni. La Città metropolitana aveva già in corso indagini sulla galleria Montebasso, monitorata da tempo a seguito di piccoli distacchi di materiali e di infiltrazioni di acqua dalla volta. L'Ente ha già ottenuto un finanziamento statale di 3 milioni per il monitoraggio e la messa in sicurezza della galleria. Durante un recente controllo si è verificato un distacco del supporto in ferro di uno dei conci. Le ulteriori indagini, tuttora in corso, hanno evidenziato la necessità di un approfondito intervento, che è stato oggetto di un sopralluogo congiunto con alcuni Sindaci della zona. Durante l'incontro sono state condivise le soluzioni per la deviazione del traffico dalla Provinciale 1 alla 2. È stata concordata con il Comune di Lanzo la realizzazione di una rotatoria che sostituisce un semaforo all'incrocio tra la diramazione della SP1 e la SP 2. La nuova rotatoria sarà aperta nel terzo fine settimana di luglio e si sta studiando un'integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, al fine di avvisare i pedoni e gli automobilisti che transitano sulla Provinciale 2 a Germagnano sulla delicatezza della situazione. Il Vicesindaco Suppo ha precisato che, stante lo stato della galleria, non sono ipotizzabili tempi brevissimi per la messa in sicurezza. La progettazione degli

interventi è già stata affidata a due tecnici specializzati. Sono stati ipotizzati la scarifica del rivestimento e il reintegro con materiale più moderno. Deve essere anche affrontato il problema delle infiltrazioni di acqua. All'esito delle indagini ancora in corso, la Città metropolitana si confronterà con i progettisti, sull'eventuale suddivisione degli interventi in lotti.

### **ORDINE DEL GIORNO SUL TEMA "IL MASE ACCELERI E AGEVOLI LA COSTITUZIONE DI CER E GRUPPI DI AUC, PREVEDENDO NEL DECRETO ATTUATIVO L'ATTUAZIONE DELLO SCORPORO IN BOLLETTA"**

Il presidente della II Commissione, Silvano Costantino, ha illustrato il testo dell'ordine del giorno sullo scorporo in bolletta del beneficio derivante dall'autoproduzione di energia elettrica, che dovrebbe essere esteso anche alle aziende e utenze commerciali. Nel testo si auspica che la Città metropolitana svolga un ruolo per la promozione della costituzione delle CER che interessano gli edifici di proprietà dell'Ente e l'organizzazione delle Comunità energetiche sul territorio. L'ordine del giorno auspica che la Città metropolitana possa supportare a livello di Zone omogenee i Comuni di piccole dimensioni nel processo di costituzione delle CER, realizzando inoltre attività di sensibilizzazione nelle scuole sui temi dell'autoproduzione, dell'autoconsumo e del risparmio energetico. La Consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco ha illustrato i principi enunciati nell'ordine del giorno, ricordando che non sono ancora stati emanati i decreti attuativi degli indirizzi fissati dal Governo per la costituzione delle Comunità energetiche e dei gruppi di autoconsumo collettivo. Lo scorporo in bolletta deve avvenire immediatamente, per convincere cittadini e aziende ad aderire alle CER, a fronte di un vantaggio economico che



con lo scorporo stesso diventa evidente. Da parte sua la Regione Piemonte intende concedere incentivi per la costituzione delle Comunità energetiche e dei gruppi di autoconsumo collettivo. Ma ora il Governo deve intervenire, emanando il Decreto attuativo della normativa già definita. La Città metropolitana da parte sua, intende operare per l'autoproduzione e l'autoconsumo, disponendo di grandi superfici sui tetti delle scuole per l'installazione di pannelli solari e promuovendo la costituzione di almeno una CER per ogni Zona omogenea. La Consiglieria Greco ha annunciato che nel mese di ottobre la Città metropolitana presenterà ufficialmente uno studio pilota effettuato dagli studenti del Liceo Antonio Gramsci di Ivrea, i quali hanno analizzato nel dettaglio i consumi energetici della loro scuola e delineato soluzioni tecniche per l'autoproduzione e l'efficientamento energetico. Hanno condiviso lo spirito della mozione i Consiglieri Roberto Ghio della Lista civica per il territorio e Luca Salvai del Movimento 5Stelle.





# Nuovi vertici a Ismel, memoria del lavoro

**G**ianni Rossetti è il nuovo presidente dell'Ismel, l'istituto nato a Torino nel 2008 per raccogliere la memoria della forte identità locale costituita dallo sviluppo industriale nel XX secolo. Subentra a Giovanni Ferrero, che ha guidato l'Ismel con passione negli ultimi anni. Rossetti è stato nominato presidente martedì 11 luglio durante l'assemblea, convocata al Polo del '900, dai numerosi soci che sono: l'AIDDA-Delegazione Piemonte e Valle d'Aosta, l'AIDP Piemonte e Valle d'Aosta, l'API Torino e provincia, l'Archivio donne in Piemonte, l'ASAPI, il Centro di documentazione della Camera del Lavoro di Biella, la CGIL Torino, la CIA Piemonte, la CISL Torino-Canavese, il Comune di Torino, la Città metropolitana di Torino, la CNA Piemonte, la Con-

fartigianato Imprese Piemonte, la Confcooperative Piemonte Nord, la Confesercenti Torino e provincia, il Centro Storico Fiat, l'Archivio Nazionale Cinema Impresa, l'EBAP, l'Ecomuseo del tessile di Perosa Argentina, la Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, la Fondazione Vera Nocentini, l'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, la Legacoop Piemonte, Stalker Teatro, la UIL Torino e Piemonte, l'UNCEM e l'UNCEM Piemonte, l'Unione Industriali Torino.

È stato anche rinnovato l'intero consiglio di amministrazione. L'Ismel, che dal 2016 fa parte del Polo del '900, grazie alla sua compagine associativa è un progetto unico nel suo genere in Italia e tra i pochi in Europa. Custodisce la memoria storica e le testimonianze sul lavoro e sui diritti sociali, ma fa di più,

restituendola al vasto pubblico con linguaggi e forme innovative. Favorisce la conservazione e la fruibilità dei beni culturali archivistici e librari sui movimenti sociali e politici, i luoghi di lavoro e le relazioni industriali, le conquiste relative ai diritti sociali. Attraverso la Settimana del Lavoro, ogni due anni l'Ismel si propone di indagare il rapporto tra il lavoro e un aspetto rilevante della contemporaneità in un mondo che cambia: l'appuntamento, cui si sta già lavorando, sarà nel marzo 2024. Le carte d'archivio e i volumi della biblioteca sono a disposizione del pubblico tramite la piattaforma 9centRo. Il prestito e la consultazione cartacea si possono effettuare presso la Sala Lettura di Palazzo San Daniele al Polo del '900.

*c.ga.*



# Atlante del cibo: la rete si allarga

**M**ercoledì 12 luglio nell'Aula Magna del Palazzo del Rettorato dell'Università di Torino è stato presentato alla stampa il nuovo protocollo di intesa "Costruire insieme azioni e conoscenza sul sistema del

it completamente rinnovato e aggiornato e realizzato anche grazie al contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Alla presentazione sono intervenuti Stefano Geuna, Rettore dell'Università di Torino, Laura

## L'ALLEANZA DEL TERRITORIO PER IL CIBO SANO, ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

L'Atlante del Cibo è un progetto che analizza, rappresenta e comunica il sistema del cibo di Torino Metropolitana. Per fare



cibo di Torino e del territorio metropolitano - Atlante del cibo di Torino metropolitana", avviato nel 2017 da Università e Politecnico di Torino, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Camera di commercio di Torino, dal 2020 in partenariato con Città di Torino, Città metropolitana di Torino, Ires Piemonte, Urban Lab e da quest'anno con la Regione Piemonte. Nell'occasione è stato presentato il nuovo sito Internet [www.atlantedelcibo](http://www.atlantedelcibo).

Montanaro, Prorettrice del Politecnico di Torino, Bartolomeo Biolatti, Rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte, Stefano Lo Russo, Sindaco della Città e della Città metropolitana di Torino, Enzo Pompilio d'Alicandro, Vicepresidente della Camera di commercio di Torino, Angelo Robotto, Direttore di Ires Piemonte e Piero Boccardo, Presidente Urban Lab.

questo, raccoglie, produce, elabora e sistematizza i dati e le informazioni disponibili e li restituisce nella forma di un repertorio di rappresentazioni, infografiche, video, testi, mappe, ricerche e articoli, per metterli a disposizione del territorio e renderli funzionali alla progettazione e alla gestione del sistema del cibo. Il tema del cibo viene affrontato con un approccio trasversale e di sistema, flessibile alle molteplici dimensioni spaziali e alle diverse



tematiche attraverso cui si relaziona con la città e il territorio. L'Atlante si propone come strumento partecipato e inclusivo di indagine a supporto delle decisioni e delle azioni sul sistema del cibo, in un'ottica di sostenibilità e giustizia, utile a chi fa ricerca sul sistema del cibo del territorio, a chi interviene nella sua progettazione, regolamentazione e valorizzazione, agli attori locali per creare nuove relazioni e a chi è curioso/a di conoscere meglio il sistema del cibo torinese. Per fare questo produce nuova conoscenza e aggrega quella esistente, rendendola accessibile e fruibile. L'Atlante del Cibo è un progetto avviato nel 2015 dall'Università di Torino, con il Politecnico di Torino, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e la Camera di commercio di Torino, formalizzato nel 2017 attraverso il protocollo d'intesa "Costruire insieme azioni e conoscenza sul sistema del cibo di Torino e del territorio metropolitano - Atlante del cibo di Torino metropolitana". Il primo rinnovo, nel 2020, ha coinciso con l'allargamento del partenariato e il coinvolgimento di Città di Torino e Città metropolitana, Ires Piemonte e Urban Lab. Questo secondo rinnovo, che vede l'ingresso fra i partner della Regione Piemonte, conferma la centralità delle politiche del cibo e rafforza e legittima ulteriormente il progetto anche nella prospettiva di replicabilità su altre aree del Piemonte. Già oggi l'esperienza dell'Atlante del Cibo è stata di ispirazione per altre città e territori che hanno avviato progetti analoghi come a Matera, a Roma, nella Laguna Veneta, a Bari e a Palermo.

Gli esiti di questa collaborazione sono visibili sul nuovo sito web [www.atlantedelcibo.it](http://www.atlantedelcibo.it), che raccoglie e rende visibili dati e informazioni sul sistema del cibo del territorio e sui processi che lo coinvolgono. Il sito, inoltre, ospita i Rapporti dell'Atlante, che sono lo strumento principale attraverso cui gli esiti dei progetti e delle ricerche che coinvolgono i vari partner vengono comunicati al territorio. A settembre verrà presentato il quarto rapporto, l'esito di una call for paper lanciata nel 2021, rivolta agli atenei, ai centri di ricerca pubblici e privati, agli enti pubblici, alle organizzazioni e associazioni del terzo settore, alle associazioni di categoria, con l'obiettivo di mappare e raccogliere la conoscenza prodotta sul sistema del cibo torinese. I 40 contributi raccolti aiutano a capire in che direzione si sta muovendo la ricerca e la progettualità locale sul cibo e la nutrizione. I paper sono stati articolati in 7 sezioni tematiche che abbracciano la molteplicità di sguardi disciplinari e soggetti coinvolti: sistemi, politiche e

progetti; produzione e sostenibilità; stili alimentari, consumi e identità; cibo e scuola; cibo e salute; povertà alimentare; spreco e recupero.

"Il territorio torinese, - spiega il Sindaco metropolitano Stefano Lo Russo - è da sempre un punto di riferimento per il sistema agroalimentare. Uno strumento come l'Atlante del Cibo ci aiuta anche ad avere uno sguardo di prospettiva su tutto ciò che orbita attorno ad uno degli aspetti fondamentali della vita; non soltanto dal punto di vista più concreto ma anche sociale e ricreativo. Su questo tema lavoriamo da tempo con impegno: l'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio recentemente approvata, ad esempio individua un'apposita missione che si propone di 'Realizzare la transizione verso un sistema alimentare rigenerativo per l'ambiente, sano, inclusivo e accessibile'. Questa è la strada su cui vogliamo continuare a lavorare, di concerto con tutte le altre istituzioni coinvolte".

*a.ra.*



# Come stanno i laghi di Avigliana?

**L**a Goletta dei Laghi 2023 di Legambiente prosegue il suo viaggio in Piemonte per monitorare lo stato di salute dei bacini lacustri piemontesi. Dai monitoraggi effettuati dall'associazione ambientalista è emerso che tutti i punti campionati sui

ra Federica Sisti, responsabile campagne di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta - per la prima volta tutti e cinque i punti campionati risultano entro i limiti, con un forte miglioramento del Lago Piccolo. Questo miglioramento non è però un punto d'arrivo ma di partenza,

ecologico". "Per il primo anno, - afferma il Sindaco di Avigliana Andrea Archinà - da quando abbiamo avviato con Legambiente il monitoraggio anche del Lago Piccolo, tutti i punti campionati hanno presentato valori entro i limiti di legge. Un dato positivo che ci sollecita



Laghi di Avigliana sono risultati entro i limiti di legge. Nel mirino, come di consueto, canali e foci, i principali veicoli con cui l'inquinamento microbiologico causato da cattiva depurazione o scarichi illegali arriva nei laghi. "Su Avigliana, - dichiara

che deve motivarci ad alzare l'asticella e lavorare in concerto con le amministrazioni locali e gli enti che insistono sul territorio per migliorare quello che è lo stato di salute complessivo dei due laghi, anche per quanto riguarda lo stato chimico ed

però a lavorare per mantenere questi risultati positivi e soprattutto a comunicare al meglio i dati che costantemente ci pervengono anche da Arpa rispetto ai complessi equilibri che caratterizzano questi ecosistemi". "Il lavoro portato





avanti in questi anni sul Lago Grande, - spiega Stefano Ditella, assessore all'Ambiente del Comune di Avigliana - stando i suoi frutti e il grande apprezzamento da parte dei turisti ne è la prova, pur nella consapevolezza che si tratta di un parco naturale, in cui bisogna mantenere un comportamento consono al contesto in cui ci si trova. Oggi l'amministrazione è al lavoro per alleggerire i flussi turistici sul lago, cercando di distribuirli su più stagioni e di valorizzare anche altri ambienti acquatici, come quello della Dora Riparia, lungo la quale è stata recentemente istituita una Zona naturale di salvaguardia. Inoltre, in sinergia con la Città metropolitana e con l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, vogliamo impegnarci con la

nuova amministrazione di Trana a risolvere le criticità legate all'inquinamento del Lago Piccolo, agendo sulle cause localizzate nella torbiera di Trana". I risultati delle analisi effettuate sui campioni prelevati nei giorni scorsi da un team di tecnici e volontari dell'associazione ambientalista sono stati resi noti mercoledì 12 luglio durante la conferenza stampa che si è tenuta presso l'Ente Parco di Avigliana. Sono intervenuti Alice De Marco, direttrice di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta; Federica Sisti, responsabile campagne di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta; Elisa Scocchera, portavoce della Goletta dei

Laghi di Legambiente; Andrea Archinà, Sindaco di Avigliana; Stefano Ditella, assessore all'Ambiente del Comune di Avigliana; Davide Castiglione del Circolo Legambiente di Rivoli; Marino Prearo, responsabile presso il Centro di referenza regionale per la biodiversità degli ambienti acquatici di Avigliana dell'Istituto zooprofilattico sperimentale; Alberto Maffiotti, responsabile del Dipartimento Arpa di Torino; il Consigliere metropolitano Gianfranco Guerrini, delegato all'ambiente e alle aree protette; Luca Marellò, direttore dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie.

*da "Avigliana notizie"*



# Zona Ovest 78 km di ciclovie

**M**obilità sostenibile, rigenerazione urbana e turismo sono tra i principali filoni di finanziamento del Pnrr e dei fondi Europei del Next Generation Eu. Per i Comuni della Zona Ovest di Torino, con Rivoli e Venaria capofila, si sono concretizzati in tre progetti: L.In. Es, Bike Onda e Ciclovie delle Regge, che riguarda 78 km di percorsi ciclabili che ridisegneranno anche lo spazio urbano circostante. Gli studi di fattibilità dei due progetti, finanziati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e cofinanziati dalla Città metropolitana di Torino e dagli stessi Comuni, sono stati presentati il 12 luglio in un convegno al Castello di Rivoli. “I comuni della Zona Ovest e del Patto territoriale si sono immaginati lo sviluppo del loro territorio a partire da un nuovo concetto di mobilità: è un progetto ambizioso che tiene insieme il territorio, da Villarbasse a Venaria, con l'ambizione di arrivare fino a Stupinigi. - ha spiegato il Vice-sindaco metropolitano Jacopo Suppo - La Città metropolitana in questo caso è stato l'ente di secondo livello che l'ha aiutato nella progettazione e nella fase di finanziamento iniziale”.

Il progetto L.In. Es è stato ideato come ridisegno delle grandi arterie di viabilità del territo-



rio con l'obiettivo di rendere le infrastrutture sostenibili, multimodali, resilienti, accessibili a tutti i cittadini. Fra gli interventi trainanti il ridisegno di corso Francia come “boulevard europeo”, con l'estensio-

ne della Metro 1 fino a Cascine Vica, che consentirà una riduzione del traffico e uno sviluppo di alcune direttrici verso i Comuni di Villarbasse, Rosta, Buttigliera e Alpignano, Pianezza. BikeOnda valorizza invece in chiave cicloturistica l'area interessata dal torrente Ceronda, promuovendo il recupero del patrimonio storico e naturalistico, con particolare attenzione ai Comuni di Venaria, Druento, San Gillio, Fiano e La Cassa, tutti compresi nel parco La Mandria. Il terzo elemento, Ciclovie Corona delle delizie, è di collegamento trasversale ai due progetti, e si snoda lungo una direttrice che da Venaria raggiunge il Castello di Rivoli attraversando i comuni di Druento, Pianezza, Alpignano e Collegno per raggiungere Rivalta e collegarsi infine alla Palazzina di caccia di Stupinigi.

*a.vi.*



Per approfondire si possono vedere le interviste nel canale Youtube della Città metropolitana:  
<https://youtu.be/EXr8rq61fE4>



# Dall'Arabia Saudita a Palazzo Cisterna

**S**ono dodici i sauditi della Royal Commission for Alula giunti in Piemonte per condividere competenze sulla tutela e lo studio dei siti patrimonio UNESCO. La nuova partnership internazionale del Centro di Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" con l'Arabia Saudita si basa proprio sull'eccellenza del CCR, riconosciuta a livello internazionale: l'accordo con la Royal Commission for Alula (Rcu) è per un programma a medio lungo termine, finalizzato a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della conservazione del ricco patrimonio culturale saudita. Il lavoro del centro di Venaria si svilupperà in una regione che si estende per oltre 20.000 Km quadrati fra montagne di arenaria, un'oasi lussureggiante e antichi siti archeologici tra cui



l'antica città di Hegra, primo sito saudita diventato patrimonio tutelato dall'UNESCO.

I 12 sauditi prescelti per il progetto pilota sono neolaureati in biochimica e funzionari Rcu e sono in Piemonte in questi giorni: durante il loro soggiorno a Venaria, hanno visitato e ammirato la Reggia, incontrato studenti universitari a Torino e partecipato ad una cerimonia

di premiazione aperta alla cittadinanza. La Città metropolitana di Torino ha accolto l'invito del CCR di Venaria reale – di cui è socia – ad accoglierli nelle sedi istituzionali: a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana, il vicesindaco Jacopo Suppo ha dato loro il benvenuto giovedì 13 luglio. Nei suggestivi ambienti che un tempo hanno ospitato le fami-



glie Dal Pozzo della Cisterna e Savoia Aosta, il personale della biblioteca ha allestito una piccola esposizione costituita da preziosi incunaboli, i testi stampati con la tecnologia dei caratteri mobili nella seconda metà del XV secolo. La biblioteca di Palazzo Cisterna ne conserva ben 11, recentemente digitalizzati in un'ottica di conservazione e accessibilità.

In visione anche una selezione di opere del Fondo Jolanda e Angelo Dragone composto prevalentemente da calcografie, disegni, acquerelli, serigrafie, xilografie e litografie, unificate dal supporto cartaceo e soprattutto dai gusti e dalle predilezioni di una coppia di collezionisti di eccezione, che la formò negli anni '50 e '60 del Novecento.

Parte di questo patrimonio, nel 2021, è stato materia di studio per i restauratori del Centro di Conservazione e Restauro "La Venaria Reale".

L'intervento ha riguardato in particolare il prezioso negativo calotipico di Luigi Sacchi, di cinque fotografie di soggetto romano appartenenti alla raccolta Parenti e di altre venti opere, tra disegni e incisioni, tutte appartenenti alla raccolta Arti Grafiche Dragone.

La visita a Palazzo Cisterna si è conclusa con un tour attraverso gli ambienti aulici del piano nobile che, anche in questa occasione, hanno suscitato meraviglie e curiosità.

Splendide boiserie, soffitti a cassettoni e le policrome vetrate sono state una vera scoperta per l'intera delegazione.

*c.ga.*





# Nasce una collaborazione con la comunità albanese in Piemonte

**S**ono circa 60.000 gli albanesi residenti in Piemonte e di questi 18.000 nel territorio metropolitano torinese: si tratta di una delle etnie più numerose e integrate, con la quale la Città metropolitana di Torino ha interesse ad attivare contatti e collaborazioni. Nei giorni scorsi, il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha incontrato Benko Gjata, presidente del Centro Albanese, una delle realtà più attive della diaspora albanese in Italia e in Europa, insieme al segretario del Centro Giovanni Lauria.

“Può nascere una bella collaborazione sul territorio metropolitano. - commenta il Vicesindaco Suppo - Gli albanesi sono presenti un po' in tutte le realtà territoriali metropolitane ed il Centro Albanese è un interlocutore autorevole”. Il Centro a Torino ha sede in via Colli e ha tra i suoi obiettivi principali la diffusione in Italia della conoscenza dell'Albania e della sua cultura, la promozione dello sviluppo delle relazioni culturali, sociali ed economiche tra Italia e Albania e dell'inserimento della comunità albanese, come parte del più ampio processo di integrazione dell'Albania nella Unione Europea. Il Centro è particolarmente attivo a livello culturale, organizza da oltre dieci anni presenze al Salone del Libro di Torino ed eventi di promozione.

A livello nazionale, è fortemente radicato nella comunità al-



banese in Italia, che conta oltre 600.000 presenze stabili: attualmente è presente con proprie sedi in Piemonte e Lombar-

dia, svolge la sua attività anche in altre parti del territorio italiano e in Albania, sempre in collaborazione e con il sostegno delle collettività locali.

Per saperne di più si può scrivere a [info@centroalbanese.it](mailto:info@centroalbanese.it) o chiamare il numero telefonico 339-3376951

*c.ga.*

# Sulle strade attenzione alla fauna

**S**i parla del rapporto non sempre facile tra la fauna selvatica e la rete viaria in Valle di Susa nei tre incontri organizzati nei mesi di luglio e agosto dall'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Cozie e dalla Funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino. A curare e condurre gli incontri sono i funzionari ed esperti Paola Bertotto della Città metropolitana di Torino, Luca Giunti ed Elisa Ramassa. Gli appuntamenti sono fissati per venerdì 14 luglio alle 21 nella sala consiliare del Comune di Oulx, lunedì 17 luglio alle 21 nella saletta didattica della sede del parco naturale dei Laghi di Avigliana, giovedì 24 agosto alle 21 al bar ScaccoMatto di via Miramonti 9 a Sauze d'Oulx. Gli incontri sono organizzati con la collabora-



zione del Comune di Oulx e della Sottosezione CAI di Sauze d'Oulx. Per informazioni si può consultare il sito Internet [www.parchi alpicozie.it](http://www.parchi alpicozie.it), chiamare il numero telefonico 0122-854720 o scrivere ad [info.alpicozie@ruparpiemonte.it](mailto:info.alpicozie@ruparpiemonte.it)

## MIGLIORARE LA CONVIVENZA TRA VIE DI COMUNICAZIONE E ANIMALI

L'Alta Valle di Susa è un territorio problematico, poiché è attraversata da un'autostrada, da una strada statale, da strade provinciali e dalla ferrovia Torino-Modane. Le infrastrutture viarie e quella ferroviaria occupano gran parte del fondovalle, separando nettamente i due versanti della valle e frammentando gli habitat in cui vivono molte specie animali. Sui frequenti incidenti con la fauna selvatica la Città metropolitana e l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie hanno avviato da alcuni anni un lavoro di studio di cui abbiamo riferito più volte nelle pagine di "Cronache". Sono state individuate e avviate soluzioni tecniche per ridurre il numero e la letalità degli incidenti sia per





gli animali che per gli utenti della strada. Sono innanzitutto stati individuati i passaggi critici e predisposte soluzioni in collaborazione con il personale dell'ANAS relativamente alla strada statale 24 del Moncinevro, di RFI per la ferrovia Torino-Modane, della SITAF relativamente all'autostrada A32 Torino-Bardonecchia e di TELT per quanto riguarda l'impianto di lavorazione dei conci del tunnel di base del TAV, previsto nella piana di Salbertrand. Le prime misure adottate hanno riguardato la pulizia di alcuni sottopassi utilizzati dagli animali selvatici, l'installazione di alcune reti lungo la ferrovia, la valutazione dell'installazione di catarifrangenti blu per prevenire l'attraversamento della fauna e l'apertura di varchi nei guardrail per agevolare i passaggi.

In ognuno dei "punti caldi" della viabilità e della ferrovia i tecnici di LIFE Safe-Crossing e quelli del progetto LIFE WolfAlps EU si sono confrontati sugli strumenti più adatti per risolvere le singole criticità. L'esperienza diretta con gli orsi marsicani da parte del personale impegnato nel progetto LIFE Safe-Crossing nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e nel Parco Nazionale della Ma-

la ha dimostrato l'utilità di installare lungo le strade dispositivi di prevenzione semplici o complessi, quali i sistemi AVC PS con telecamera termica, sensori radar e dissuasione acustica. In alternative sono state sperimentate le barriere virtuali, di facile installazione, che rilevano l'avvicinamento di un veicolo emettendo una serie di segnali dissuasori, sonori o visivi, in grado di spaventare la fauna selvatica allontanandola dai pericoli.

Di grande interesse anche le ricerche e le applicazioni di nuove tipologie per la realizzazione della cartellonistica, che, grazie alle tecniche di neuromarketing, sono in grado di destare l'attenzione degli automobilisti nei punti di maggior pericolo, prevenendo danni sia agli esseri umani che alla fauna selvatica, una parte della quale rientra tra le prede classiche del lupo. Parliamo dei cervi, dei caprioli e dei cinghiali, che nelle strade di montagna rappresentano un pericolo ben maggiore del carnivoro da cui devono difendersi. Come dimostrano i risultati dell'ultimo monitoraggio sulla distribuzione del lupo, anche in una zona come l'Alta Val di Susa caratterizzata da una mortalità piuttosto elevata dei lupi per l'impatto con treni e automobili, la specie nel complesso gode di buona salute, mentre le sue prede selvatiche e gli esseri umani corrono seri rischi. Insieme ad ANAS, RFI e SITAF, la Funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino e l'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Cozie sono intervenuti nei punti critici, posizionando

barriere che impediscono l'accesso della fauna alla ferrovia, all'autostrada e alle strade statali. Sono stati posti catarifrangenti blu, per dissuadere gli animali dall'attraversare le strade nel momento in cui transita un'auto. Si è anche lavorato per migliorare la permeabilità dell'ambiente, indirizzando gli animali verso i sottopassi esistenti. È in fase di sviluppo un'applicazione per smartphone, programmata per segnalare agli automobilisti i tratti di strada a maggior rischio di collisione con la fauna selvatica.

### CONSIGLI PER CHI GUIDA IN AREE EXTRAURBANE

Quando si è alla guida in aree extraurbane cosa si può fare per limitare il rischio di impatti con la fauna selvatica? Innanzitutto rispettare i limiti di velocità in vigore in ogni singolo tratto di strada e rimanere concentrati sulla guida. Occorre inoltre prestare attenzione alla segnaletica stradale e ad altri messaggi di allerta. È bene guidare con particolare prudenza durante la notte o al crepuscolo, quando è più facile che la fauna selvatica attraversi le strade. Se un animale attraversa davanti a noi occorre rallentare, lasciarlo passare e controllare se sopraggiungono altri esemplari. Bisogna restare nella propria corsia e non inseguire gli animali con la propria auto. In caso di incidente con un animale selvatico bisogna chiamare il numero di emergenza 112 e attenersi alle indicazioni fornite. L'imprevedibilità delle reazioni di un animale ferito sconsiglia di avvicinarlo.

*Michele Fassinotti*



# Fauna e viabilità in Val Susa



LIFE18 NAT/IT/000972



Le strade e ferrovie rappresentano una barriera per gli animali selvatici perchè ne limitano gli spostamenti e li costringono ad attraversamenti che possono generare incidenti pericolosi anche per gli automobilisti.

In Val Susa, con il progetto LIFE WolfAlps EU stiamo lavorando per mitigare gli effetti negativi delle infrastrutture, limitando la frammentazione dell'habitat e aumentando la sicurezza.

## Come mitigare quest'impatto?

- Con ANAS, RFI e SITAF interveniamo nei punti critici, posizionando barriere che impediscono l'accesso della fauna selvatica alla ferrovia o alla strada. In alternativa, posizioniamo catarifrangenti blu allo scopo di dissuadere l'attraversamento degli animali nel momento in cui transita un'auto
- Miglioriamo la permeabilità dell'ambiente, indirizzando gli animali verso sottopassi esistenti
- Sviluppiamo un'app per smartphone, programmata per segnalare agli automobilisti i tratti di strada a maggior rischio di collisione con la fauna selvatica

## Cosa posso fare quando sono alla guida?

- **Rispetto i limiti** e rimango concentrato sulla guida
- Presto **attenzione** alla segnaletica stradale e ad altri messaggi di allerta
- Guido con **particolare prudenza** durante la **notte** o il **crepuscolo**, quando è più facile che gli animali attraversino

## Se un animale mi attraversa la strada:

- **Rallento**, lo **lascio passare** e controllo se sopraggiungono altri esemplari
- Resto sulla **mia corsia**
- **Non lo inseguo** mai con l'automobile!

## Cosa faccio in caso di incidente con un animale selvatico?

- **Chiamo il 112** e mi attengo alle indicazioni fornite.
- **Evito di avvicinarmi** se l'animale è ferito: la sua reazione potrebbe essere imprevedibile!



Partners



Aree Protette  
Alpi Marittime



Aree Protette  
Alpi Cozie



Aree Protette  
Appennino  
Piemontese



Aree Protette  
dell'Ossola



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TORINO



Città metropolitana di Torino



ZAVOD ZA GOZDOVE  
SLOVENIJE

Univerza v Ljubljani

vetmeduni

Co-financers



[www.lifewolfalps.eu](http://www.lifewolfalps.eu) ■ [info@lifewolfalps.eu](mailto:info@lifewolfalps.eu)

The publication was realized with the financial contribution of the LIFE Programme, financial instrument of the European Union.





# Distretto Reale di Stupinigi: i Comuni chiedono una mobilità sostenibile

**I** Comuni che aderiscono al protocollo per il Distretto Reale di Stupinigi, insieme alla Fondazione Ordine Mauriziano e all'Ente Parchi Reali hanno partecipato martedì 11 luglio ad una riunione con il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo per confrontarsi sulla valorizzazione della Palazzina di Caccia a partire dal tema strategico della viabilità e dei trasporti. Trattandosi di un tema che deve tenere conto di molte istanze territoriali diverse e che coinvolge un gran numero di soggetti istituzionali che stanno lavorando alla valorizzazione del Distretto, il Vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo ha proposto di procedere per step: "Siamo in dirittura d'arrivo per l'apertura definitiva in autunno della Variante di Borgaretto, un tassello fondamentale che ci consentirà di interdire al traffico pesante l'anello attorno alla Palazzina, alleggerendo la pressione intorno a un sito di elevato interesse culturale e ambientale e sfruttando al meglio la circonvallazione". Restano sul tavolo, ha aggiunto il Vicesindaco, le altre ipotesi progettuali già previste dal PTGM-Piano Territoriale Generale Metropolitano, come la bretellina vicino alla Tangenziale e le altre opere di viabilità che erano già state affrontate nei precedenti incontri".



Altro punto focale sollecitato dai Comuni è la possibilità di raggiungere la Palazzina di Caccia anche con i mezzi pubblici: una delle ipotesi è quella di un proseguimento della linea tramviaria 4, ma intanto la Città metropolitana avvierà, utilizzando i fondi dedicati del PUMS, uno studio di fattibilità che prenderà in considerazione varie ipotesi. Infine, la pedonalizzazione dell'area turistica legata alla Palazzina necessiterà di un ripensamento di tutta la viabilità dell'area: saranno nuovamente esaminati i flussi di traffico per capire le esigenze di tutti i Comuni e le soluzioni possibili.

"Oggi formalizziamo questo tavolo e come Città metropolitana ci impegniamo su questi tre fronti. - ha concluso Suppo - ci rivedremo a settembre con più elementi per valutare le soluzioni migliori".

*a.vi.*



# Montebasso, si lavora per ridurre i disagi



**L**a Città metropolitana di Torino ha lavorato nell'ultima settimana ad una viabilità alternativa per attenuare gli effetti negativi della chiusura della galleria Montebasso sulla Strada Provinciale 1 a Lanzo, che ha costretto a deviare il traffico sulla Provinciale 2 che attraversa l'abitato di Germagnano. Venerdì 7 luglio, nel corso di una mattinata di sopralluoghi a Lanzo e Cafasse, il Vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, insieme al dirigente e ai tecnici della Direzione Viabilità 1, ha incontrato i Sindaci di Lanzo Fabrizio Vottero Bernardina, di Germagnano Mirella Mantini, di Pessinetto Gianluca Togliatti, di Viù Daniela Majrano, di Ala di Stura Mauro Garbano e gli amministratori delle Unioni Montane Valli di Lanzo, Ceron-da e Casternone e Alpi Graie,

per fare il punto sugli interventi necessari per mettere in sicurezza la galleria. "Abbiamo convocato gli amministratori locali sul posto non appena i sopralluoghi e le prime indagini tecniche ci hanno consentito di valutare l'entità dei problemi riscontrati nella galleria" sottolinea il Vicesindaco Suppo.

Sono in corso le indagini tecniche sullo stato della calotta della galleria, interessata da problemi al sistema di sgrondo delle acque. Tali indagini sono propedeutiche alla redazione di un progetto definitivo-esecutivo di messa in sicurezza della galleria.

"Nello scorso fine settimana siamo già riusciti a migliorare il deflusso dei veicoli provenienti dalla Valle di Viù. - sottolinea il Vicesindaco Suppo - L'utilizzo di una viabilità alternativa consente di utilizzare un tratto della Provinciale 1 e rientrare

sulla 2 prima della galleria Montebasso. La Città metropolitana e il Comune di Lanzo hanno realizzato con una procedura d'urgenza una rotatoria, che da questo fine settimana sostituisce il semaforo all'incrocio tra le Provinciali 1 e 2, agevolando il traffico diretto alla Valle di Viù, alla Val d'Ala e alla Val Grande".

Durante il sopralluogo del 7 luglio il Vicesindaco Suppo ha voluto rendersi conto di persona delle problematiche che le intense piogge dei mesi di maggio e giugno hanno creato all'interno della galleria Montebasso. Il deterioramento della calotta è evidente ed occorrerà procedere alla fresatura e idrodemolizione del rivestimento, propedeutiche al rifacimento. A seguito delle indagini tecniche in corso, verrà redatto in tempi brevi il progetto definitivo-esecutivo dei lavori. "È presto per fare previsioni sulle tempistiche, - ha tenuto a ribadire il Vicesindaco Suppo - ma la nostra priorità è quella di utilizzare prima possibile e al meglio i 3 milioni di euro che ci sono già stati assegnati dallo Stato per la messa in sicurezza della galleria. Intanto stiamo facendo tutto il possibile per fare in modo che la chiusura non pregiudichi la stagione turistica estiva e il complesso delle attività economiche nelle Valli di Lanzo".

*m.fa.*



# Stop alla circolazione a Champlas du Col

**L**avori del cantiere per la messa in sicurezza della Provinciale 23 del Sestriere nella frazione Champlas du Col, al km 95+500, comporteranno la chiusura al traffico dal km 95 al km 96+200 a partire da lunedì 17 luglio e sino a venerdì 4 agosto. Pertanto in tale periodo Sestriere sarà raggiungibile da Cesana solo tramite la Strada Provinciale 215. A conclusione della prima fase dei lavori, il cronoprogramma prevede interventi per la demolizione del muro a monte della Provinciale 23, la realizzazione di una gabbionata e di drenaggi del terreno interessato da movimenti franosi, che già in passato hanno causato l'interruzione della Provinciale 23. Tali lavori richiedono l'occupazione totale della carreggiata con macchine operatrici e la movimentazione di materiali.

Da sabato 5 agosto la Provinciale 23 sarà interamente percorribile. I lavori a Champlas du Col riprenderanno all'inizio di settembre.

Il progetto esecutivo della messa in sicurezza della Provinciale 23 a Champlas du Col è stato approvato nello scorso mese di dicembre e prevede una spesa complessiva di 2 milioni di euro, finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione. L'intervento completa quello realizzato dalla Città metropolitana in somma

urgenza nella primavera del 2018, a seguito di un movimento franoso che aveva interessato un tratto di una settantina di metri della Provinciale 23, poco dopo l'abitato di Champlas du Col salendo da Cesana a Sestriere, causandone l'interruzione per alcuni mesi.

Si tratta di un intervento in cui l'installazione del cantiere è particolarmente difficile, poiché occorre effettuare perforazioni di grande diametro su rocce e terreni eterogenei e su di un versante interessato da un movimento franoso profondo. Dall'inizio di settembre alla fine di novembre per realizzare i pozzi che sono in progetto sarà necessaria la chiu-

sura completa della strada.

Già in sede progettuale e di definizione del cronoprogramma dei lavori erano state indicate due finestre temporali di chiusura al transito, condivise con le amministrazioni locali coinvolte e definite in modo che fossero conciliabili sia con l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della strada che con le esigenze turistiche e ricettive del territorio.

Negli altri periodi saranno realizzate le altre opere previste, come i drenaggi suborizzontali e il rifacimento delle opere di sostegno, che potranno essere eseguite anche in presenza di veicoli in transito, con l'eventuale istituzione di sensi unici alternati. È stata predisposta un'adeguata segnaletica per indicare il percorso alternativo sulla Provinciale 215.

*m.fa.*



# Senso unico sulla Provinciale 173

*Per la festa del Piemonte all'Assietta*

**S**abato 15 e domenica 16 luglio l'Associazione Festa dël Piemònt al Còl ëd l'Assietta torna al Colle dell'Assietta per la 55ª edizione della festa e della rievocazione della battaglia del 1747. Per sabato 15 luglio la Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino ha previsto una deroga al divieto di circolazione dei mezzi motorizzati sulla Strada Provinciale 173 da Pian dell'Alpe al Col Basset. Per domenica 16 è istituita la circolazione a senso unico in salita dalle 6 alle 12 da Pian dell'Alpe (km 33+150, all'incrocio con la strada comunale per Balboutet di Usseaux) al Colle dell'Assietta (km 22+750). Dalle 14 alle 18 nello stesso tratto della SP 173 è istituita la circolazione a senso unico in discesa dal Colle dell'Assietta a Pian dell'Alpe.



## IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Sabato 15 luglio a partire dalle 15,30 al Colle dell'Assietta sarà possibile visitare il campo storico, mentre alle 19 è in programma la cena organizzata dal Rifugio Casa Assietta. Per informazioni e prenotazioni occorre chiamare i numeri telefonici 334-3021848 o 0122-456.329. Alle 21,30 partirà la fiaccolata all'obelisco, seguita alle 22 dal ricordo dei caduti e alle 23 dal falò con la musica de "I Bògia nen" a Casa Assietta. Domenica 16 alle 9,45 ci sarà la cerimonia dell'alzabandiera e a seguire la Messa in piemontese. Alle 11,45 i gruppi storici rievoche-

## DAL BASSET AL GENEVRIS SI GIRA LA FICTION

### "FUOCHI D'ARTIFICIO"

Mercoledì 19 luglio la Strada Provinciale 173 dell'Assietta sarà interessata dalle riprese della produzione televisiva RAI "Fuochi d'artificio". La zona in cui si svolgeranno le riprese è quella tra il Colle Basset il Monte Genevris, per cui, pur essendo il 19 luglio una giornata in cui la strada sarebbe riservata ai ciclisti e agli escursionisti a piedi, la presenza della troupe comporterà per alcune ore l'impossibilità di transitare nei luoghi in cui saranno in corso le riprese.

ranno la battaglia. Alle 12,30 il pranzo organizzato dal Rifugio Casa Assietta e nel pomeriggio alle 14,30 sono in programma canti e balli folkloristici con la Filarmonica di Cavour e il coro alpino il Rifugio. Alle 15,30 si terrà la conferenza sul tema "La Battaglia dell'Assietta e la campagna militare alpina del 1747" e alle 17 la festa si concluderà con la cerimonia dell'ammmaina-bandiera.

Il Colle dell'Assietta è raggiungibile dalla Val di Susa, attraverso Meana e il Colle delle Finestre, oppure dalla Val Chisone dal Pian dell'Alpe sopra Balboutet di Usseaux. Coloro che volessero pernottare nella notte tra sabato e domenica, potranno farlo con camper, roulotte e tende in un'area delimitata nei pressi di Casa Assietta. In







caso di maltempo, l'evento potrà essere annullato. Per maggiori informazioni, è possibile scrivere a [info@festa-del-piemonte-al-colle-assietta](mailto:info@festa-del-piemonte-al-colle-assietta). it oppure chiamare gli organizzatori Enrico Tenvella al 337-225401, Fiorenzo Bosticco al 347-5288615 o Carlo Maina al 348-5146050.

Per celebrare la Festa del Piemonte, istituita ufficialmente nel 2022, martedì 18 luglio alle 10,30 nel Salone degli Svizzeri di Palazzo Reale è in programma un seminario animato condotto dallo storico Michele D'Andrea sul tema "I soldati che fecero l'impresa, l'Assietta, il mito, la festa". All'evento la Città metropolitana di Torino sarà presente con il Vicesindaco Jacopo Suppo e con il gonfalone istituzionale dell'Ente. Dopo i saluti istituzionali del Presidente del Consiglio Regionale, Stefano Allasia, sono previsti interventi di Lorenza Santa, curatrice delle collezioni di Palazzo Reale, dell'attore Mario Brusa, dello studioso di uniformi Enrico Ricchiardi e dello storico Eugenio Garoglio. Parteciperanno all'evento anche il Coordinamento Rievocazioni Storiche 1600-1700, il Corpo Pifferi e Tamburi della Città di Santhià e i Tamburi del Corpo Pifferi e Tamburi di Arnad. Martedì 18 e mercoledì 19 luglio è prevista la proiezione sulla Mole Antonelliana della grafica che rappresenta la prima edizione della Festa del Piemonte; infine, sempre il 19 luglio, lo spettacolo teatrale "Piemontèis, Bogianen", a cura del regista e autore Giulio Graglia, che andrà in scena nella chiesa di Sant'Uberto a Venaria Reale.

## LA BATTAGLIA DELL'ASSIETTA, FEROCE PAGINA DI STORIA

La battaglia del Colle dell'Assietta del 19 luglio 1747 fece seguito ad una lunghissima serie di

schermaglie tra francesi e piemontesi. Nei giorni precedenti lo scontro i piemontesi collocarono una serie di trinceramenti sul piano dell'Assietta, visibili dal contrafforte fra il Colle del Sestriere e la Testa del Gran Serin, che divide la Val Chisone dalla Valle di Susa. I piemontesi affidarono il comando al tenente generale Giovanni Cacherano, conte di Bricherasio, che, oltre alle truppe piemontesi regolari, poté contare sull'apporto delle milizie valdesi del Pinerolese e dell'alta Val Chisone, mentre quattro battaglioni austriaci, guidati dal generale Colloredo, arrivarono all'ultimo a rinforzo delle posizioni. Le postazioni piemontesi erano disposte a semicerchio su di una cresta ristretta e si appoggiavano alla Testa dell'Assietta e alla Testa del Gran Serin. L'assalto dei francesi fu lungo e spietato, ma, grazie all'eroica Compagnia Granatieri del 1° battaglione delle Guardie, poi rinforzata dalla Compagnia Granatieri del Reggimento provinciale di Casale, i nemici furono fermati. I francesi, dopo aver rimpiazzato i combattenti in prima linea con truppe fresche, continuarono nell'assalto, ma i granatieri piemontesi, anche se erano privi di munizioni, li attaccarono facendone strage. Al tramonto, l'esercito francese, ormai esausto, si ritirò dal campo di battaglia, lasciandosi dietro 5.300 soldati, 439 ufficiali, tra cui due generali, cinque brigadieri e nove colonnelli, mentre i piemontesi persero solo sette ufficiali e 185 soldati e gli austriaci due ufficiali e 25 soldati.

*m.fa.*



## COMUNI IN LINEA

**Lunedì 17 luglio**

sono previsti:

ore 13 - Adele Cotterchio sindaca di **Meana di Susa** (Zona 6 "Valli Susa e Sangone")

ore 14 - Antonio Castello sindaco di **Pianezza** (Zona 2 "Amt Ovest")

ore 15.30 - Monica Pecchio sindaca di **Scalenghe** (Zona 5 "Pinerolese")





# W la toma di Usseglio!

*La navetta raddoppia per domenica 15*

**R**addoppia, passando da uno a due autobus per un totale di 85 posti a sedere, la Corriera della Toma, la navetta Torino-Usseglio istituita dalla Città metropolitana di Torino in occasione della Mostra Nazionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio, che prosegue sabato 15 e domenica 16 luglio. Il collegamento gratuito, istituito nell'ambito del PUMS-Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, consente di raggiungere Usseglio partendo dalla stazione di Torino Porta Susa e lasciando a casa l'auto. Si parte da Porta Susa domenica 16 luglio alle 8,30, con rientro da Usseglio alle 17,30. Per infor-

mazioni e prenotazioni si può scrivere a [iat.usseglio@gmail.com](mailto:iat.usseglio@gmail.com) o a [prolocousseglio@libero.it](mailto:prolocousseglio@libero.it), oppure chiamare i numeri telefonici 347-3113981 e 0123-738174.

Intanto, da venerdì 7 a domenica 9 la manifestazione ha richiamato nel borgo dell'alta Valle di Viù migliaia di visitatori, che al loro arrivo hanno trovato ad accoglierli oltre 100 stand tra produttori valligiani, enogastronomia piemontese e italiana, artigianato, street food. Venerdì 7 è toccato alla Consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e al turismo, il compito di compiere quello

che è ormai un rito: il taglio della forma di Toma di Lanzo che segna l'avvio della Mostra. La Consigliera Cambursano ha espresso l'apprezzamento e il sostegno alla manifestazione da parte della Città metropolitana, testimoniato anche dal rinnovo dell'iniziativa della Corriera della Toma.

## IL PROGRAMMA DEL SECONDO WEEKEND

Anche sabato 15 e domenica 16 musica, spettacoli, convegni tematici e attività per i più piccoli faranno da cornice alla vera regina dell'evento, la Toma di Lanzo, protagonista dei piatti serviti dalla Pro Loco e dei menu dei ristoranti del paese per tutta la durata della festa. Il sabato alle 10,30 è in programma la presentazione del libro "La Montagna del Latte" dell'economista territoriale Giampiero Lupatelli, che, dall'Appennino Reggiano alle Valli di Lanzo, ha analizzato le prospettive di sviluppo e lavoro nelle Terre Alte legate alla produzione lattiero-casearia. Da non perdere nella serata del 15 luglio il doppio appuntamento con i professionisti del gusto: alle 17,30 il maestro cioccolatiere Luca Ballesio preparerà in diretta i Gianduiotti e altre golose specialità artigianali. A seguire lo show dinner a cura del bartender Maurizio Giordano del Caffè Torino di Rivarolo Canavese, che si esibirà in spettacolari acrobazie da bancone, preparando una serie





di cocktail a base di distillati locali dell'azienda agricola Melvi. Sempre sabato 15 è in programma la Notte della Curenza dalle 15,30 fino a mezzanotte, con le esibizioni di vari gruppi folk, per danzare tutti insieme sulle note delle musiche tradizionali e francoprovenzali. L'evento musicale nasce con il sostegno della Chambra d'Òc e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, nell'ambito dei progetti per la tutela e la diffusione del patrimonio linguistico francoprovenzale. Si esibiranno il gruppo musicale tradizionale di Viù, Sergio Berardo dei Lou Dalfin che presenterà "La Quimera", il Bal Folk-Viouloun d'Amoun e Artemide danza. Nel terzo fine settimana di luglio ad Usseglio ci saranno anche la mostra mercato, lo street food, la Fattoria in Fiera e la ventesima edizione della Mostra delle razze alpine bovine, caprine e ovine. Sono in programma anche dimostrazioni dei cani da pastore Border Collie, al lavoro con un gregge di pecore al pascolo. La premiazione finale della mostra delle razze alpine bovine, ovine e caprine è in programma nella giornata conclusiva della kermesse, alle 18,30. Un premio speciale sarà assegnato a un animale di una razza a rischio di estinzione. Sarà anche premiato il rudùn più originale, con la frase più bella incisa sul campanaccio. E per dare a tutti l'arrivederci al 2024 niente di meglio di una grande roudounà, la sfilata dei capi esibiti nella mostra zootecnica. Domenica 16 alle 10 di notevole interesse la tavola rotonda sul tema "Non solo api", organizzata in collaborazione con



l'Autostrada delle Api, il Parco della Mandria, il WWF, la Federazione provinciale della Coldiretti e l'associazione fondiaria La Chiara di Usseglio. Nell'area fieristica e nei ristoranti ussegliesi il pranzo della domenica sarà all'insegna dei sapori della carne, senza dimenticare la Risottata nella maxi padella, con i formaggi Dop piemontesi. Da

segnalare ancora la Pedalata al sapore di Toma, un tour di mezza giornata alla scoperta del territorio, a cura della ditta KOM-Enjoy Valli di Lanzo.

Il programma completo della Mostra è consultabile sul sito Internet [www.turismousseglio.it](http://www.turismousseglio.it) alla pagina [urly.it/3w846](http://urly.it/3w846)

*m.fa.*





# La Mostra Nazionale della Toma prosegue...

## SABATO 15 LUGLIO 2023 dalle ore 9,00

*Apertura Mostra Mercato  
con Street Food, Espositori di Città Slow  
ed Espositori provenienti da tutta Italia*

## dalle ore 15,30 alle ore 24,00

Questo evento musicale nasce con il sostegno dell'Ass. Chambra d'òc e il patrocinio della Città Metropolitana, con la finalità della tutela e la diffusione della minoranza linguistica francoprovenzale.

Si esibiranno i seguenti gruppi

- Il gruppo musicale tradizionale di Viù
- Sergio Berardo (Lou Dalfin) presenta "La Quimera"
- Bal Folk - Viouloun d'Amoun
- Artemide danza



Gruppo musicale tradizionale di Viù



Sergio Berardo



Viouloun d'Amoun



Artemide danza

*Uno spazio che nasce per permettere a tutti di imparare la musica e i balli popolari delle nostre Valli e di condividerli con altri musicisti.*

*Durante la giornata saranno dati premi a ballerini, personaggi in costume, ecc.*

Presso l'antico complesso museale "Parlòn a nosta moda" a cura dello sportello linguistico per far conoscere il franco-provenzale a bambini e adulti

## VI ASPETTIAMO NUMEROSI

info: [prolocousseglio@libero.it](mailto:prolocousseglio@libero.it) - tel. 347-3113981

[www.turismousseglio.it](http://www.turismousseglio.it) - [www.sagradellatoma.it](http://www.sagradellatoma.it)



[ invito a usseglio | presentazione del libro ]

# Le Montagne del latte Dall'Appennino reggiano alle Valli di Lanzo, sviluppo e lavoro per ripensarci

Nell'ambito della Mostra della Toma  
e dei Formaggi d'alpeggio, a Usseglio  
un racconto e una analisi delle prospettive  
di crescita e coesione tra Comuni montani  
[insieme] nelle Alpi e negli Appennini.

Perché la produzione lattiero-casearia  
sostiene la trasformazione di territori e comunità

**USSEGLIO [TO] | Valli di Lanzo**  
**Sabato 15 luglio 2023 | ore 10,30**  
Salone polivalente | via Roma 7

Saluti e introduzione

**Piermario Grosso** | Sindaco di Usseglio  
**Roberto Colombero** | Presidente Uncom Piemonte  
**Jacopo Suppo** | Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino  
**Gianluca Blandino** | Presidente Unione montana Alpi Graie  
**Sergio Barone** | Presidente dei pensionati Coldiretti Torino

Presentazione del libro  
di **Giampiero Lupatelli** | Economista territoriale  
**Le Montagne del Latte**  
alla presenza dell'Autore

Con l'analisi e le proposte di

**Luca Battaglini** | Professore Università di Torino, DISAFA  
Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Conclusioni di **Marco Bussone** | Presidente nazionale Uncom

[www.uncompiemonte.it](http://www.uncompiemonte.it)  
[www.uncom.it](http://www.uncom.it)  
[www.sagra dellatoma.it](http://www.sagra dellatoma.it)  
[www.turismo usseglio.it](http://www.turismo usseglio.it)





# Musica d'Estate a Bardonecchia

**S**ono 26 i concerti di musica classica che, in occasione dell'iniziativa Musica d'Estate, animano dal 15 al 30 luglio il centro storico di Bardonecchia, la Perla delle Alpi, comodamente raggiungibile in autostrada o in treno. Organizzata a partire dal 1995 dall'Accademia di Musica di Pinerolo, annoverata tra le più rinomate realtà di alta formazione e perfezionamento in Italia, la rassegna Musica d'Estate è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è ad ingresso gratuito e regala la rara occasione di godere di concerti in altura, in un paesaggio unico e incontaminato, là dove anche la montagna dà spettacolo.

Durante la settimana alle 16 nel Borgo Vecchio di Bardonecchia, nella chiesa di Sant'Ippolito, si alternano concerti solistici e di musica da camera con Luca Sacher (17 luglio), Maria Ponomaryova (18 luglio), Leonardo Vaccari (19 luglio), Tina Vercellino e Alessandro Mosca (20 luglio), Pasquale Allegretti Gravina e Andrea Stefenell (21 luglio), Marina Margheri e Matteo Bogazzi (24 luglio), Federico Manca (25 luglio), Antonia De Pasquale (26 luglio), Jacopo Fulimeni (27 luglio), Daniele Fasani (28 luglio).

Ogni pomeriggio dal 15 al 30 luglio, alle 17,45 dal lunedì al venerdì e alle 15,30 o alle 16 durante il weekend, nella chiesa di Maria Ausiliatrice si esibiscono giovani musicisti

## PERFEZIONAMENTO UNDER 30 PER FUTURI PROFESSORI D'ORCHESTRA

È stato pubblicato il bando della VII edizione di Professione Orchestra, il percorso formativo per giovani musicisti under 30 dedicato alla professionalizzazione orchestrale, nato dalla partnership tra l'Accademia di Musica di Pinerolo e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. La presentazione delle domande, per questa edizione ha due scadenze distinte. La deadline per chi vuole iscriversi alla prima settimana di workshop dall'11 al 16 settembre è il 31 agosto. Il termine ultimo per chi vuole iscriversi alla seconda settimana, dal 9 al 14 ottobre, è il 28 settembre. A parità di requisiti farà fede la data di iscrizione. Il bando completo è reperibile sul sito Internet [www.accademiadimusica.it](http://www.accademiadimusica.it)



selezionati tra gli allievi delle masterclass di alto perfezionamento di pianoforte, violino, violoncello e musica da camera di Musica d'Estate, tenute da docenti di fama internazionale. Il programma dei concerti viene comunicato in loco, di giorno in giorno, nelle bacheche comunali nelle vie della città.

L'ingresso è libero e non è necessaria la prenotazione. Per informazioni si può chiamare il numero telefonico 348.6994363.

Per consultare il programma completo: <https://shorturl.at/eopq0>

a.ra.

# Groscavallo Mountain Festival raddoppia



**D**al 21 luglio al 20 agosto torna il Groscavallo Mountain Festival con oltre un mese di appuntamenti dedicati a vita e cultura di montagna: spettacoli, camminate, libri, feste, musica, buona tavola e prodotti artigianali tra le montagne e l'aria pura dell'alta Val Grande di Lanzo. "L'anno scorso abbiamo ricominciato con molto entusiasmo ma anche con tutte le incertezze del post pandemia. - spiega il sindaco di Groscavallo Giuseppe Giacomelli - Il riscontro del pubblico è andato oltre ogni più rosea aspettativa, tanto da convincerci a fare ancora di più". Così da due settimane di eventi si è passati a quattro, con serate, pomeriggi e intere giornate rivolti a villeggianti e residenti, ma anche ai

torinesi, visto che dal capoluogo e dai Comuni della cintura Groscavallo è raggiungibile in un'ora d'auto o poco più. Il Festival del Comune più alto della Val Grande di Lanzo, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, prosegue nelle sue linee ormai definite: intrattenere, di-

vertire, coinvolgere, ma anche far conoscere la montagna nei suoi vari aspetti. A Groscavallo si vogliono valorizzare le montagne e dar voce a tutte le realtà importanti del territorio, proponendo esperienze legate alla cultura e alle tradizioni locali, ma anche ai gruppi e ai personaggi che le tramandano.

## APPUNTAMENTI TRADIZIONALI

L'inaugurazione ufficiale è in programma sabato 22 luglio alle 18 nel giardino di Villa Pastrone, la chiusura domenica 20 agosto nell'area Otto Villaggi. Gli appuntamenti sono programma al Palafestival, ma anche all'aria aperta. Si comincia con la tre giorni del Big Horse Treffen, il raduno dei vespisti ospitati in tenda e nutriti a polenta e prodotti tipici. Per gli amanti delle tradizioni sabato 5 agosto ci sarà la festa di Santo Spirito, con il tradizionale "incanto" (vendita all'asta di oggetti a scopo benefico) e





la polentata, mentre sabato 19 sarà la volta della lotteria. Il clou del cartellone è costituito dalla Festa dell'agricoltura di montagna, domenica 6 e lunedì 7 agosto, con l'esposizione di capi bovini, caprini ed equini, il mercatino dei prodotti agro-alimentari di nicchia e dell'artigianato tipico, le dimostrazioni di mungitura e di caseificazione a cura degli allevatori locali, il trenino turistico per le famiglie, lo street food, la serata musicale e la cena a base di prodotti tipici.

### MUSICA, TEATRO, LIBRI

Ad aprire il cartellone degli spettacoli sarà la commedia "Pautasso Antonio esperto di matrimonio", resa celebre da Erminio Macario, che sarà proposta al Palatenda dalla compagnia teatrale Volti Anonimi il 27 luglio alle 21. Domenica 30 sarà la volta della banda musicale di Cantoira, diretta dal maestro Simone Bottino, che si esibirà in uno spettacolare concerto in località Pera Berghina, raggiungibile con un bus navetta gratuito. Il 3 agosto saranno di scena Li Barmenk con la musica francoprovenzale. Il 12 agosto suoneranno Fabrizio Dotti e la sua band, il 17 gli Oronero, tribute band dedicata a Luciano Ligabue. Rientrano tra gli appuntamenti del Festival due concerti della rassegna "Dai boschi e dai prati di Groscavallo": sabato 22 luglio nel giardino di Villa Pastrone in località Richiardi le serenate di Mozart e Beethoven saranno interpretate dall'Arsnova Wind Ensemble; sabato 29 luglio il "Caleidoscopio musicale" sarà proposto dall'Orchestra mandolinistica Città di Torino nel



bosco in località Campo Pietra. Sul versante letterario, da segnalare per mercoledì 9 agosto alle 21 la presentazione del romanzo "La strada nera" dello scrittore Edward C. Bröwa. Venerdì 11 agosto, sempre alle 21, tornerà al Festival Marco Bova e insieme a lui la Divina Commedia, quest'anno con la lettura e l'esegesi del X canto dell'Inferno. A metà strada fra teatro e letteratura l'appuntamento della serata di lunedì 14 agosto, quando Mario Bois e i suoi attori accompagneranno il pubblico in una passeggiata teatrale nelle fiabe di Italo Calvino, nel centenario della nascita dello scrittore. Venerdì 18 agosto alle 21 la scrittrice Marzia Verona presenterà il suo romanzo "L'ora del pastore".

Le camminate in montagna non possono mancare e le organizza il CAI di Lanzo, accompagnando i partecipanti domenica 6 agosto al Gias dei Signori e



giovedì 10 al Gias Alpetta. Per i più piccoli sono in programma uno spettacolo di magia sabato 29 luglio, la Caccia al tesoro venerdì 4 agosto e i laboratori creativi cura di Al Cicapui.

Legata all'impegno e alla coscienza civile è l'iniziativa di sabato 29 luglio "Il bosco di Mahsa e di tutte le donne", con l'inaugurazione del luogo dedicato a Mahsa Amini ed a tutte le donne vittime di violenza e la posa di una panchina rosa, in collaborazione con l'associazione V.I.V.A. di Chieri.

Perfetta per valorizzare la montagna sarà la serata di venerdì 28 luglio, con l'osservazione del cielo stellato insieme agli astronomi e ai telescopi portatili dell'Osservatorio astrofisico di Torino. Dal 22 luglio al 20 agosto sarà visitabile nell'area Otto villaggi la mostra delle im-



magini del concorso fotografico "Una cartolina da Groscavallo". Fino al 15 agosto il pubblico potrà votare per la propria immagine preferita, che sarà premiata accanto a quelle scelte dalla giuria specializzata.

Il programma completo e aggiornato del Festival sarà consultabile ogni giorno sulle pagine social [www.facebook.com/groscavallo-mountainfestival](https://www.facebook.com/groscavallo-mountainfestival) e [www.instagram.com/groscavallo-mountainfestival](https://www.instagram.com/groscavallo-mountainfestival), ma per ulteriori informazioni si può scrivere a [groscavallo-mountainfestival@gmail.com](mailto:groscavallo-mountainfestival@gmail.com)

*m.fa.*

# Musica a Salza di Pinerolo

**E**rano gli anni 80 e alcuni amici di Salza di Pinerolo si incontravano abitualmente al bar Centrale di Perosa Argentina. Erano appassionati di musica e di concerti e capitava loro, al solito bar, di incontrare musicisti della zona. Tra una chiacchierata e l'altra, un giorno nacque l'esigenza di trovare un luogo e creare una situazione in cui si potesse suonare liberamente e ascoltare buona musica. Nasceva così il festival Salza Music, organizzato nei locali del piccolo ma suggestivo paese della Val Germanasca. La prima edizione risale al giugno del 1985, quando i due giorni di concerti vennero annunciati da volantini stampati in bianco e nero. Chi c'era racconta che la prima volta il pubblico si fece attendere: alle 10 di sera non c'era ancora nessuno. Gli organizzatori pensavano che la serata si sarebbe risolta con un flop e invece, tra le 11 e mezzanotte, la gente appassionata di musica arrivò, fino a raggiungere numeri insperati. Nel 1988 al festival, che è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, si sono affiancati i concerti di cantautori del calibro di Pierangelo Bertoli, Eugenio Finardi, Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Luciano Ligabue, Francesco De Gregori, Edoardo Bennato ed Enrico Ruggeri. Senza dimenticare i Nomadi, recenti protagonisti dell'edizione 2022.

Sabato 22 luglio in occasione dell'edizione 2023 il festival, che ha come teatro naturale uno dei Comuni meno abitati d'Italia - ma grande per territorio e per il cuore dei suoi abitanti - ospiterà tre gruppi locali e due band headliner: i profeti del "combat folk" Modena City Ramblers e i pinerolesi Africa Unite: semplicemente dei miti per i cultori del rock e del reggae italiani. Sullo stage 1 i "Modena" suoneranno dalle 20,30 alle 22,30 e gli Africa Unite dalle 23 all'una di notte. Sullo stage 2 di scena dalle 17 alle 18 Le schiene di Schiele, dalle 19 alle 20 il Robi Salvai Ensemble e dall'una alle 2 di notte i Dirty Artichokes.



Per saperne di più e acquistare i biglietti basta visitare il sito Internet [www.salzamusica.it](http://www.salzamusica.it)

*m.fa.*



# Al Ricetto di Almesè arriva Splash

**T**orna per un'altra singolare esperienza sensoriale l'installazione S.P.L.A.S.H. ideata dagli artisti Francesco Blaganò e Manuela Scalenghe. Si inaugura venerdì 14 luglio alle 18 al Ricetto per l'Arte-Agorà della Val Susa ad Almesè, luogo di arte storia e cultura. S.P.L.A.S.H. ovvero live a Spiritual Performance in a Landscape Aquarium with Silence and Hearing, è un'installazione "performante", che si adatta ad ogni esposizione al luogo che la ospita. Centinaia di pesci realizzati con carta e



altri materiali di recupero creano la fluttuante suggestione: un mare, un acquario, un fondale, in cui qualcosa di prezioso è celato come un antico tesoro. La mostra, aperta fino a domenica



30 luglio, è patrocinata da Città metropolitana di Torino, Unione montana Valle Susa e Comune di Almesè. È visitabile il sabato dalle 15 alle 17 e la domenica dalle 15,30 alle 18,30

Per informazioni e prenotazioni si può scrivere a [cumale.ass@gmail.com](mailto:cumale.ass@gmail.com)

*a.ra.*



# Ad Ivrea San Gaudenzio Book Festival

**N**ella chiesa tardo barocca di San Gaudenzio ad Ivrea da venerdì 21 a domenica 23 luglio è in programma il San Gaudenzio Book Festival. L'associazione Luci di Ivrea, che organizza l'evento insieme alle Edizioni Pedrini, ha ottenuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino e ha coinvolto nel programma numerosi autori e realtà culturali del territorio eporediese e canavesano. Il Festival sarà inaugurato venerdì 21 luglio alle 20,45, con l'illustrazione del programma della manifestazione e, a seguire, con la presentazione del libro d'arte "I Barbari oggi arrivano a Ivrea" dello studioso eporediese Eugenio Pacchioli. A seguire la professoressa Laura Decanale Bertoni presenterà il volume "Crociate Templari Reliquie. 1071-1453 Valle d'Aosta e Canavese senza confini", la cui prefazione è stata curata da Carlo Mario Tosco, docente di storia dell'architettura al Politecnico di Torino. Sabato 22 luglio alle 15 l'ANGI-Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese presenterà la collana "La Civiltà di Lianzhu", mentre alle 15,30 il Circolo del Calamaio proporrà il volume "I Borghi del Calamaio racconti brevi". Alle 16,30 sarà la volta di Luciana Banchelli con l'Antologia di Salvator Gotta. Gli altri appuntamenti del pomeriggio prefestivo saranno alle 17 con Silvia Battistello che presenterà "Ivrea 1400 Guida alla Città

medievale", alle 17,30 con Maurizio Pitti e il suo libro "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" e alle 18 con Danilo Alberto e "Istantanea nell'ombra", con la partecipazione del gruppo teatrale "Voci nel frutteto" che proporrà lo spettacolo "Voci dal passato", con l'accompagnamento musicale del progetto Canavese Factories. In serata, alle 20,45 è in programma la presentazione della terza edizione del premio letterario intitolato al pittore Lorenzo Alessandri, mentre alle 21,15 il Gruppo Narravita proporrà "Storie di vita in prima linea -



I professionisti sanitari degli ospedali di Ciriè, Chivasso e Ivrea al tempo del Covid". Domenica 23 luglio alle 15 le Edizioni Pedrini presenteranno le loro novità, insieme ad autori e disegnatori, tra i quali Tiziana Cascio, autrice delle illustrazioni di "Piemonte da gustare.

Guida alla scoperta di 1000 specialità e prodotti tipici del territorio". Alle 15,30 sarà di scena Federico Mantegari con il suo "Il Segreto dei Trèves Custodi del Graal"; alle 16 Chantal Vuillermoz con "La montagna guaritrice" in omaggio a Guido Gozzano nel 140° anniversario della nascita; alle 16,30 il professor Pier Franco Quaglieni con il suo "Diario italiano Figure del nostro tempo", la cui copertina è stata disegnata da Ugo Nespolo; alle 17,15 Marina Rota con "Amalia Gugliemineti l'amore in versi con Guido Gozzano", la cui prefazione è firmata da Vittorio Sgarbi; alle 18,15 lo storico Gianni Oliva con il saggio "Il Purgatorio dei Vinti - La storia dei prigionieri fascisti nel campo di Coltano". Alle 20,45 si onorerà la memoria dello storico e scrittore canavesano Piero Venesia, con la presentazione della ristampa del volume "Ibleto di Challant il Capitano", a 40 anni dalla prima pubblicazione. Il Festival Book proporrà anche la pittura, con la mostra personale del pittore eporediese Roberto Croin. La chiusura della manifestazione sarà affidata alle 21,15 ad Oreste Valente, che presenterà: "Omaggio a Italo Calvino" nel centenario della sua nascita.

Per ulteriori informazioni si può scrivere all'indirizzo [assluci@virgilio.it](mailto:assluci@virgilio.it) o chiamare il numero telefonico 393-9988875.

*m.fa.*





PALAZZO CISTERNA  
SEDE AULICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

# BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE GIUSEPPE GROSSO

VIA MARIA VITTORIA, 12 - TORINO



ACCESSO SU PRENOTAZIONE  
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12 / 13-16, VENERDÌ 10 - 12  
CHIUSURA ESTIVA DAL 14 AGOSTO AL 18 AGOSTO



BIBLIOTECA\_STORICA@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT



@PALAZZOCISTERNA



# Ironbike, la sfida dei supermen

**P**rologo ad Entracque sabato 22 luglio, arrivo a Sauze d'Oulx dopo una settimana di fatiche inenarrabili ad alta quota, sfidando l'altitudine, il sole cocente, la nebbia, la pioggia e, se dovesse malauguratamente arrivare, pure la grandine, una cavalcata di 600 km, con 25.000 metri di dislivello positivo. È questa in sintesi l'edizione 2023 dell'Ironbike che torna a riproporsi agli appassionati con l'ormai tradizionale patrocinio della Città metropolitana, perché quattro delle sette tappe hanno come teatro le vallate torinesi. L'Ironbike nacque ormai quasi trent'anni orsono, nel 1994, per iniziativa di un gruppo di amici che avevano

gestito importanti manifestazioni per auto e moto fuoristrada in provincia di Cuneo e all'estero, in Qatar, in Oman e sul Monte Sinai, ma avevano anche partecipato in prima persona ad eventi motoristici di culto, come la Parigi-Dakar. L'idea vincente fu quella di trasferire sulle montagne piemontesi una manifestazione di dichiarata durezza, utilizzando un mezzo che non avrebbe incontrato l'ostilità dei camminatori e degli ecologisti. La formula dei grandi rally africani venne adattata al mondo della mountain bike estrema, per dar vita ad una sfida in cui ognuno potesse misurarsi con sé stesso e con le difficoltà oggettive di percorsi che per lunghi tratti non scendono

sotto i 2.000 metri di quota e lambiscono i 3.000. Come nella Parigi-Dakar da cui ha preso le mosse, la sfida dell'Ironbike è innanzitutto quella di arrivare al traguardo, perché la vittoria è appannaggio di atleti super allenati e specializzati.

## CHI E COME PUÒ CORRERE

Al raid si partecipa sia singolarmente che a coppie e l'età minima per poter partecipare è di 16 anni. La partecipazione è aperta agli atleti tesserati in possesso della licenza agonistica per la pratica del ciclismo, rilasciata da una Federazione o da un Ente di promozione sportiva riconosciuto dalla Consulta. I non tesserati devono essere in possesso di un certificato







medico sportivo agonistico per il ciclismo in corso di validità, per consentire il tesseramento all'ACSI, l'Ente di promozione sportiva a cui è affiliata la società organizzatrice, l'associazione Tuttociclo di Borgo San Dalmazzo. Al termine di ogni tappa viene stilata una classifica di tappa e una generale con la somma delle penalità accumulate nelle varie tappe. Alla tappa successiva i concorrenti prendono il via solitamente secondo l'ordine inverso della classifica generale. Durante il raid sono previste una o più prove speciali per ogni tappa,

consecutive o intervallate da tratti di trasferimento. Durante ogni tappa possono essere effettuati uno o più controlli di percorso e il mancato passaggio ad uno di questi punti, o la provenienza da una direzione sbagliata, comporta l'attribuzione della massima penalità prevista. I concorrenti devono pernottare nel campo base, in tenda, all'aperto o con sistemazioni di fortuna.

### LE TAPPE

I dettagli del regolamento sono consultabili nel sito Internet [www.ironbike.it](http://www.ironbike.it), ma ai "comuni

mortali" che vogliono applaudire gli atleti (naturalmente nei luoghi più sicuri per il pubblico e per i concorrenti) interessa conoscere il percorso dell'edizione 2023, che inizierà con il consueto prologo di sabato 22 luglio ad Entracque, in Valle Gesso, su di una distanza di 22 Km e con un dislivello di 1091 metri. La tappa di domenica 23, lunga 62 Km e con quasi 4.000 metri di dislivello, si concluderà al rifugio Fauniera, in Valle Grana, a poche centinaia di metri dall'omonimo colle che mette in comunicazione la Valli Grana e Stura e che fu teatro delle gesta memorabili di Marco Pantani nel Giro d'Italia 1999. La frazione dal rifugio Fauniera a Revello di lunedì 24 luglio sarà la più dura della corsa e comprenderà l'ascesa al Colle della Gardetta, la discesa ad Acceglio e la salita ai 2942 metri del Monte Bellino, tra Val Maira e Val Varaita. I corridori pedaleranno per 118 Km e supereranno un dislivello complessivo di 2287 metri. Martedì 25 luglio l'Ironbike entrerà nel territorio della Città metropolitana di Torino, per concludersi sulla balconata panoramica di Prarostino, affacciata sul Pinerolese, dopo 92 Km di corsa e 2922 metri di dislivello. Mercoledì 26 la corsa rimarrà nelle vallate pinerolesi, approdando a Prali attraverso Conca Cialancia, i Tredici Laghi e il Bric Rond. A Prali si disputerà una difficile e suggestiva prova speciale di downhill, con partenza dal Bric Rond, nuovamente raggiunto in seggiovia, e arrivo al campo base allestito in paese. Si pedalerà per 53 Km, affrontando un dislivello di 2079 metri. Giovedì 27 luglio la corsa rimarrà







nelle Valli Valdesi, approdando a Roure. La tappa sarà lunga 91 km, con 4331 metri di dislivello e la difficile discesa dell'Albergian. Venerdì 28 l'arrivo ad Oulx, alla vigilia della frazione conclusiva da Sportinia a Sauze d'Oulx. La tappa Roure-Oulx di 87 km e con 3475 metri di

dislivello comprende la discesa sulla scalinata del Forte di Fenestrelle. L'ultimo giorno si annuncia come spettacolare la partenza da Sportinia in stile 24 Ore di Le Mans, con i concorrenti schierati a piedi e le biciclette allineate in distanza. Al "Pronti! Via!" ogni ciclista do-

vrà correre a recuperare la sua bici, balzare in sella e lanciarsi verso il traguardo in piazza III Reggimento Alpini a Sauze. Gli ultimi 40 km dell'Ironbike non saranno comunque una passeggiata, perché i ciclisti dovranno affrontare 2400 metri di dislivello.

*m.fa.*







# FESTIVAL DELLA RECIPROCITÀ 2023



**SAN GIORGIO CANAVESE**  
Cortile del Castello

**16  
LUG**

**ARTURO BRACHETTI**  
**ARTURO RACCONTA BRACHETTI**

UNA PRODUZIONE

IN COLLABORAZIONE CON IL PRINCIPALE E SOSTEGNO

CON IL CONTRIBUTO



per info: [www.treterrecanavesane.it](http://www.treterrecanavesane.it) / [contatto@tolocals.com](mailto:contatto@tolocals.com)

CARTOLIBRERIA TARELLA, ASLIE  
Via Antonio Moring, 31 - 10051 Aslie (TO)  
0124 930157

LIBRERIA IL PUNTO RIVAROLO  
Corso Torino, 105 - 10080 Rivarolo Canavese (TO)  
0124 344665

GRUPPO MARIA LUIGIA, SAN GIORGIO CANAVESE  
Via Carlo Alfieri, 4 - 10090 San Giorgio Canavese (TO)  
0124 800710

LA GALLERIA DEL LIBRO, PIVERA  
Via Pinerolo, 70 - 10013 Pivera (TO)  
0124 841212

Per informazioni e biglietti:  
**TO LOCALS**  
[www.tolocals.com](http://www.tolocals.com)

ACQUISTO ONLINE

Mail ticket



# Il Mondiale di trial approda a Sestriere

**S**estriere si prepara ad ospitare i campioni del trial sabato 22 e domenica 23 luglio, quando al "Colle" tornerà dopo vent'anni una prova del campionato del mondo. La tappa nelle montagne olimpiche ha già fatto segnare il record di iscritti, con 96 piloti al via nelle varie categorie. Gli spettatori potranno ammirare i funamboli delle due ruote cimentarsi in 12 zone, su di un impegnativo percorso che tocca Borgata Sestriere e risale verso il rio Vallonas e oltre. Saranno in gara i migliori al mondo, a cominciare dalla stella della Trai Gp, lo spagnolo Toni Bou su Montesa. Con lui anche i connazionali Jaime Busto (Gas Gas) e Gabriel Marcelli (Montesa), rispettivamente 2° e 3° nella classifica del mondiale. Due gli italiani in gara: il campionissimo Matteo Grattarola (Beta) e Luca Petrella (Gas Gas). L'inglese Billy Green (Scorpa) è al



comando della classifica nella categoria Trial 2, in cui sarà in gara anche il pinerolese Carlo Alberto Rabino del Team Sport Rabino Beta Racing, 16° in classifica. Nella categoria Trail 3, la cui classifica è guidata dal britannico George Hemingway (Beta) gareggia il bargese Alessandro Amé (Trrs), attualmen-

te al 10° posto. Nella categoria femminile Trial Gp Women la sfida al vertice vede protagoniste la pluricampionessa Emma Bristow (Sherco) e la spagnola Berta Abellan (Scorpa). C'è attesa per la prestazione della pinerolese Andrea Sofia Rabino del Team Sport Rabino Beta Racing, terza nella graduatoria generale e in grado di insidiare le due avversarie.

La francese Alycia Soyser (Trrs) guida la classifica della categoria Trial 2 Women, con l'italiana Alessia Bacchetta su Gas Gas al terzo posto.

*m.fa.*





# A Mario Massaglia la Cesana-Sestriere

**E**ra uno dei favoriti della vigilia e il pilota "di casa", il torinese Mario Massaglia su Osella PA9/90 non ha tradito le attese, facendo segnare il miglior tempo nell'edizione 2023 della Cesana-Sestriere, come sempre patrocinata e sostenuta dal punto di vista logistico dalla Città metropolitana di Torino. Massaglia ha fermato i cronometri sul tempo di 4' 52",20/100, precedendo per 4",57/100 il siciliano Salvatore Riolo su PRC A6. Terzo a 13",96/100 il toscano Piero Lottini, anche lui su Osella PA9/90.

Il pubblico delle grandi occasioni e una splendida giornata di sole hanno accompagnato domenica 9 luglio la 41ª edizione della spettacolare corsa in salita per auto storiche, che ha visto al via 110 piloti. Per la prima volta nella sua lunga storia un pilota torinese ha vinto la gara orga-

nizzata dall'Automobile Club Torino e valida per i titoli europeo e italiano di velocità in salita autostoriche. Un inconveniente tecnico alla monoposto Martini MK2 ha estromesso dalla corsa per il successo finale Stefano Peroni, tra i più veloci nelle prove della vigilia. "Sono estremamente soddisfatto per aver vinto la Cesana-Sestriere con la vettura con cui Stefano Di Fulvio ottenne il record di 4'30"06 nel 2016. - ha dichiarato Mario Massaglia a fine gara. - Finalmente davanti a tutti nella gara di casa, che è sinonimo di prestigio e storia. Quando ho appreso dello stop di Peroni, sono partito un po' di conserva, non ho preso rischi". Le note della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense hanno accompagnato la cerimonia di premiazione in piazzale Agnelli davanti al parco chiuso delle vetture che hanno partecipato alla competizione.

La giornata si era aperta con l'iniziativa "Ogni pilota un albero", un progetto della Commissione Autostoriche di ACI presieduta dall'ingegner Paolo Cantarella: un modo concreto per fare davvero qualcosa di positivo per il territorio e l'ambiente. Un pino cembro è stato posto a dimora nel giardino del Municipio di Sestriere alla presenza dello stesso Cantarella, del Sindaco Gianni Poncet, del Vicesindaco Francesco Rusticelli, dell'Assessore Maurizio Cantele e della Consigliera Manu Ruspa Tedeschi, oltre che dei Carabinieri Forestali, del locale Comando di Stazione e della Polizia Municipale. Un gesto simbolico a cui seguirà la piantumazione di altri 110 piante in autunno sul territorio.

*m.f.a.*



# Slurp! and walk sulle montagne olimpiche

**S**carpe da ginnastica, occhiali da sole, un calice e tanto buon umore: questo l'equipaggiamento necessario per prendere parte alle due feste escursionistico-culinarie in programma nelle prossime settimane a Bardonecchia e a Sestriere. Anche nel 2023 l'iniziativa "Slurp! And walk" è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e propone due facili itinerari di circa 10 km da percorrere nel silenzio della montagna, rotto solo dal vociare festoso dei partecipanti affascinati dai paesaggi. La valorizzazione del territorio nei due eventi in programma domenica 30 luglio a Bardonecchia e sabato 19 agosto a Sestriere è strettamente legata alle tradizioni gastronomiche,

in una sorta di invito ad un pranzo collettivo sui sentieri delle Valli di Susa e Chisone. È un'occasione per le nuove generazioni di accostarsi alle tradizioni culinarie del territorio, tra piatti tipici e segreti culinari, sempre all'insegna dell'ecosostenibilità. Il ridotto dislivello, rende la giornata alla portata di tutti, incluse le famiglie con bambini. I cani sono ben accetti, ovviamente nel rispetto delle normative e degli altri partecipanti.

A Bardonecchia il 30 luglio, dopo l'aperitivo di benvenuto alle 10, si potranno gustare la polenta croccante, la pasta Alfieri gratinata con fonduta di toma, ortica e scorza di limone, il becc di maialino glassato alla birra, una selezione di formag-

gi, il dessert alpino della pasticceria Ugetti, il caffè e gli amari digestivi della Valle di Susa. Anche a Sestriere la camminata enogastronomica sarà all'insegna della rivisitazione della tradizione, ma con sperimentazioni e accostamenti atipici. Immane la polenta preparata con le farine macinate a pietra, ma anche i formaggi e la crostata. Il tutto accompagnato da una selezione dei migliori vini della Valle di Susa.

Tutti i dettagli dell'iniziativa sono reperibili nel sito Internet [www.slurpandwalk.eu](http://www.slurpandwalk.eu), ma è anche possibile scrivere a [info@slurpandwalk.eu](mailto:info@slurpandwalk.eu) o richiedere informazioni via WhatsApp al numero 334-7718241.

*m.fa.*





# Settimo cerca volontari

**D**opo il successo degli scorsi anni, si continua a lavorare per l'undicesima edizione del Festival dell'Innovazione e della Scienza che si terrà a Settimo Torinese e in altri Comuni del territorio, dall'8 al 15 ottobre. Nato nel 2013 con un piccolo programma sperimentale, il Festival si è conso-

lidato nelle edizioni successive esplorando argomenti come lo spazio, la luce, la robotica, la chimica, la salute, il tempo, il cervello, la fisica, il digitale. L'edizione 2023, intitolata "Contatti - Linguaggi che uniscono", sarà dedicata al tema dei linguaggi declinato in molteplici aspetti: dall'inclusione all'arte, dalla scienza all'ambiente,

dalla tecnologia al digitale, dai media e giornalismo al corpo e mente, dalla letteratura alla scuola, dalla musica al teatro, dal cinema alla comicità. In occasione della sua undicesima edizione, il Festival conferma il format inaugurato nel 2022, dedicando i giorni feriali alle attività rivolte alle scuole e il fine settimana agli eventi per il grande pubblico con relatori provenienti da tutta Italia.

Per il settimo anno consecutivo, il Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese si avvale del prezioso contributo dei volontari, promuovendo allo stesso tempo la possibilità di vivere a pieno un grande evento di divulgazione scientifica. Diverse sono le attività per le quali è richiesto l'aiuto dei volontari e riguardano: infopoint e accoglienza relatori e pubblico, festival scuole con le attività didattiche, supporto allo staff comunicazione diventando reporter del festival, accompagnamento e visite guidate agli exhibit del Festival. Per rispondere alla call e candidarsi a diventare volontario si può consultare la sezione dedicata sul portale del Festival. Le candidature devono essere presentate entro il 31 luglio.

Per informazioni e dettagli sul come inviare la propria candidatura: <https://t.ly/I4Vp>

*Denise Di Gianni*






## DIVENTA ANCHE TU VOLONTARIO DEL FESTIVAL

DALL'8 AL 15 OTTOBRE 2023  
APPUNTAMENTO CON "CONTATTI"

**XI edizione del Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese**

Se hai più di 18 anni vai su [www.innova7.it](http://www.innova7.it) e invia la tua candidatura entro il 31/07/2023

INFO [festival@fondazione-ecm.it](mailto:festival@fondazione-ecm.it)

SEGUICI SU  



# 2023 CONFLUENZE festival CAVAGNOLO

VENERDI  
**23**  
GIUGNO

H. 21.30

**LIDO  
SUMMER  
TOUR**

DALLE 19.30  
APERITIVO PICNIC



PARCO DI VILLA MARTINI

DOMENICA  
**23**  
LUGLIO

H. 21.30

**MORGAN  
PIANO  
RECITAL**



DALLE 19.30  
APERITIVO MUSICALE



PIAZZA VITTORIO VENETO

SABATO  
**8**  
LUGLIO

H. 21.30

**CONCERTO TRIBUTO  
MAX MANIA  
883**

DALLE 19.30  
BIRRA, PATATINE E PORCHETTA



PIAZZA VITTORIO VENETO

SABATO  
**12**  
AGOSTO

H. 21.30

**CONCERTO JAZZ MANOUCHE**

**20 Strings**  
feat. Giulia Damico

DALLE 19.30  
APERITIVO MUSICALE

BORGATA SCALLARO  
(ACQUA&MENTA B&B)

SABATO  
**15**  
LUGLIO

H. 21.30

**CONCERTO ROCK  
PETROL**  
Dan SOLO - MARLENE KUNTZ  
Franz GORIA - FLUXUS  
Valerio ALESSIO  
Nino AZZARA'

STAZIONE FERROVIARIA

SABATO  
**22**  
LUGLIO

H. 18.00

**IPERBOSCO  
CIFRA  
DANZATEATRO**

RITROVO ORE 17.30  
ECOCENTRO - VIA TRE PO



PARCO DEL PO

SABATO  
**2**  
SETTEMBRE

H. 21.30

**CONCERTO ROCK  
il BRACCIO  
del SANTO**



DALLE 19.30  
APERITIVO SOLIDALE **EMERGENCY**

BORGATA CASA PORTA  
(PARVA DOMUS)



**COMUNE DI  
CAVAGNOLO**

partners



main sponsor

**Residenza  
CESARE PAVESE**

